



ARDO BRONZO IIIA2-B

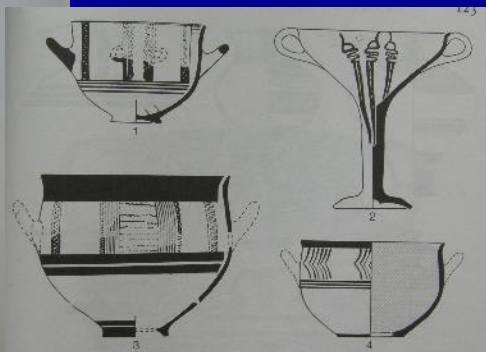
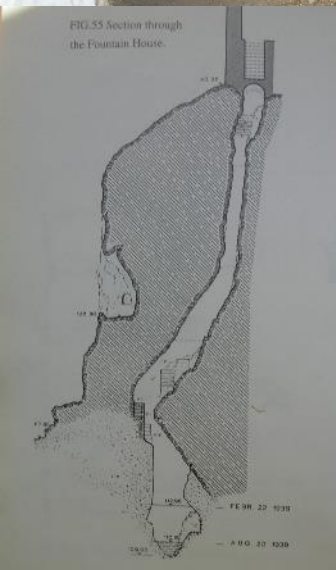


Fig. 3.17 1 LH III B1 deep bowl, Zygouris kylix, 3 LH III B2 Type B deep bowl, 4 LM III B deep bowl. Scale 1:4.

C

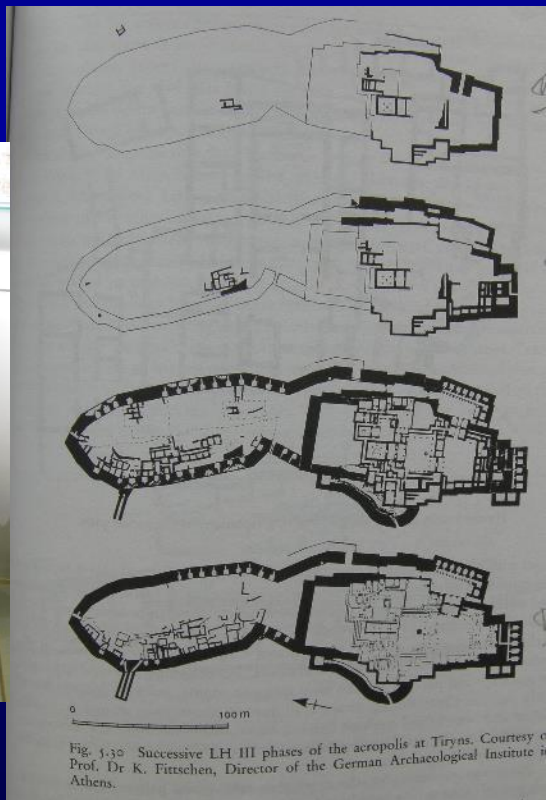


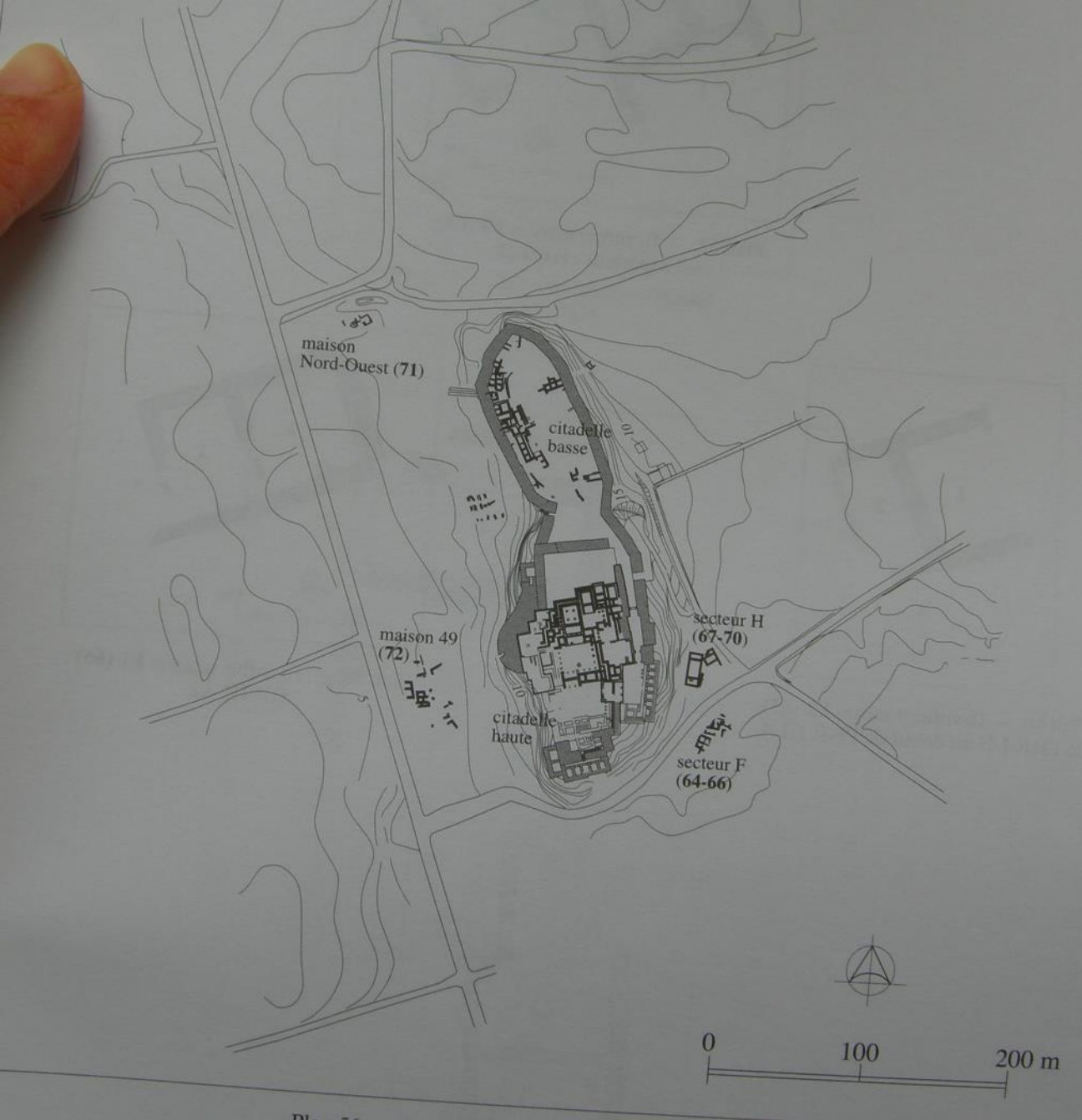
Fig. 3.30 Successive LH III phases of the acropolis at Tiryns. Courtesy of Prof. Dr K. Pittsichen, Director of the German Archaeological Institute in Athens.



- TIRINTO, MIDEA, ATENE, TEBE, GLA,
ORCHOMENOS, IOLKOS

ANCORA ARGOLIDE: TIRINTO, MIDEA

- TIRINTO



Tirinto, Argolide, vista
generale del sito:
cittadella alta,
cittadella bassa e
città bassa

(Darcque 2005)

- Tirinto, Argolide: costruzioni sotto il palazzo TEIIB-III A1 (formal building, stepped entrance, oriented N-S) e nella città bassa TEII (buildings D1, F2, F3)
- Il primo megaron si data al III A1
- Secondo Maran (2015) il megaron TE III A1 NON ha nulla a che fare con l'edificio precedente. Sviluppo sotto influsso di Micene.

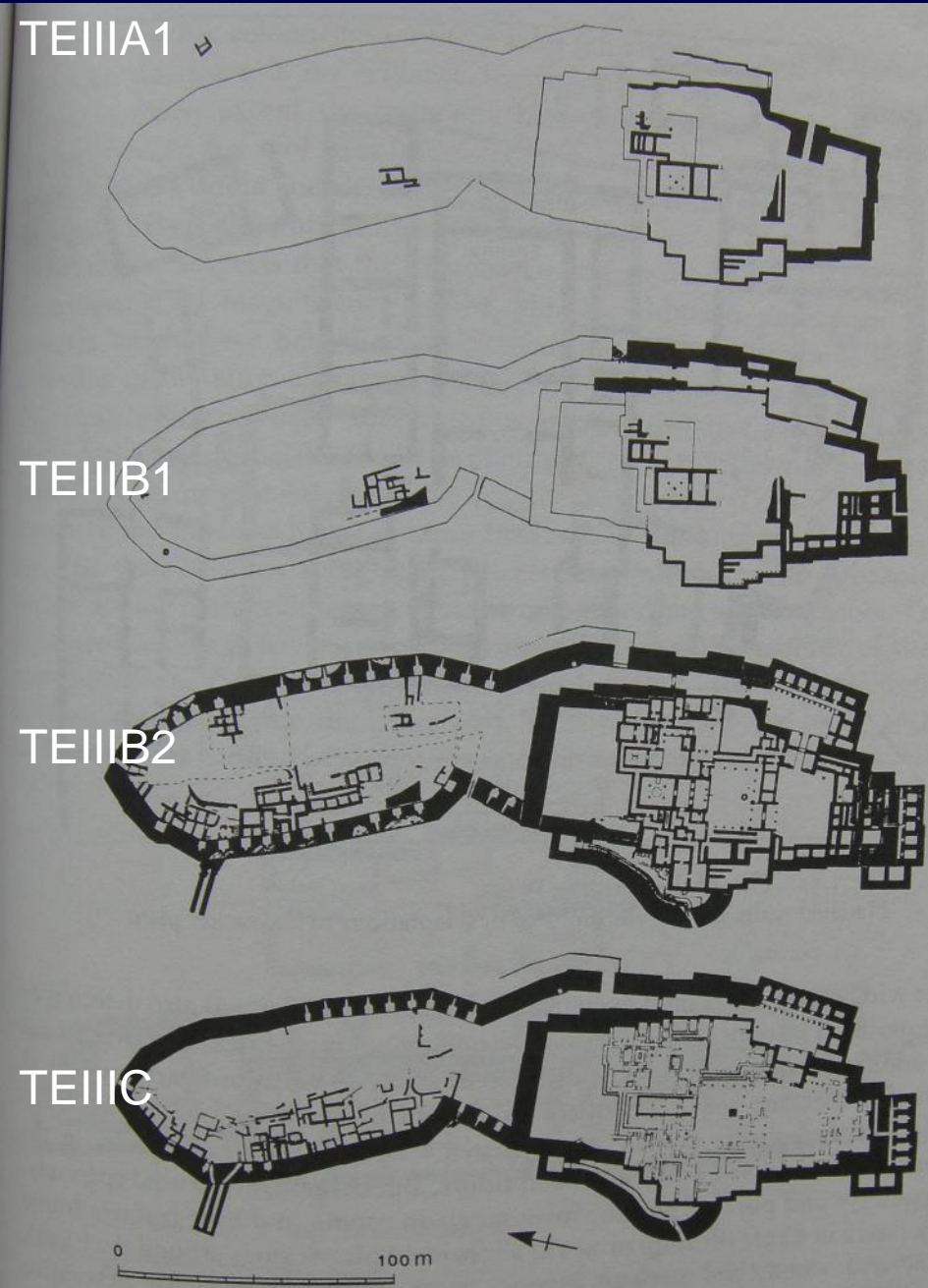
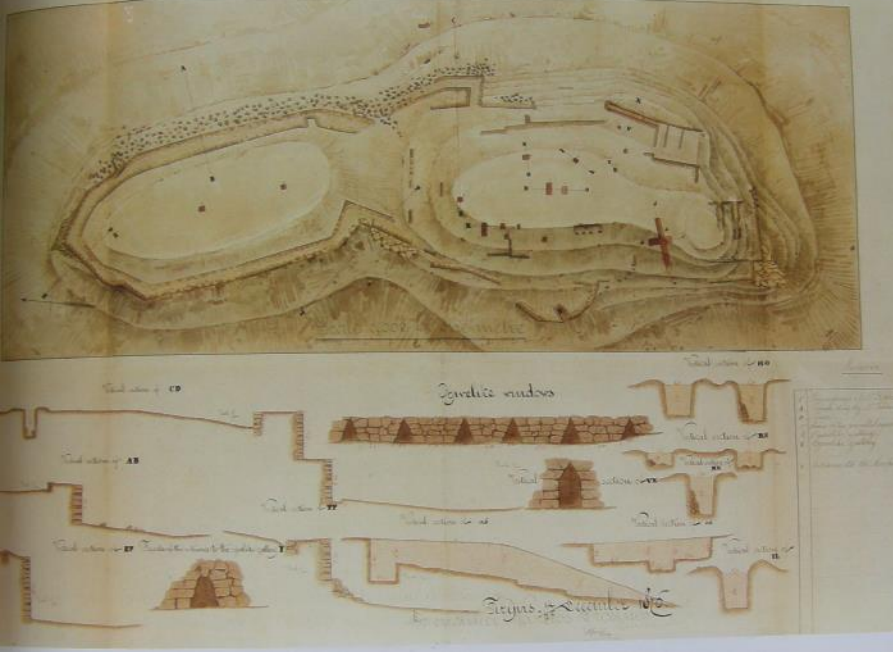


Fig. 5.30 Successive LH III phases of the acropolis at Tiryns. Courtesy Prof. Dr K. Fittschen, Director of the German Archaeological Institute Athens.

- Scavi Tiersch e Rangabé 1831
- Schliemann some trenches 1876, poi torna per scavo sistematico 1884 con W.Dörpfeld.
- 1885 Dörpfeld e G. Kawerau. Scoprono in questi due anni quasi tutta la cinta e il palazzo. Sch e D pubblicano 1886
- DAI - Deutsches Archaeologisches Institut – 1905 – 1927. Sintesi 1930 di K. Müller.
- Servizio Archeologico Greco 1957, 1962-3
- DAI – Dal 1967 – serie “Tiryns”. Direttori K. Kilian e ora J. Maran

PLAN OF THE ACROPOLIS OF TIRYNS WITH THE EXCAVATIONS
MADE BY D^r HENRY SCHLIEMANN.

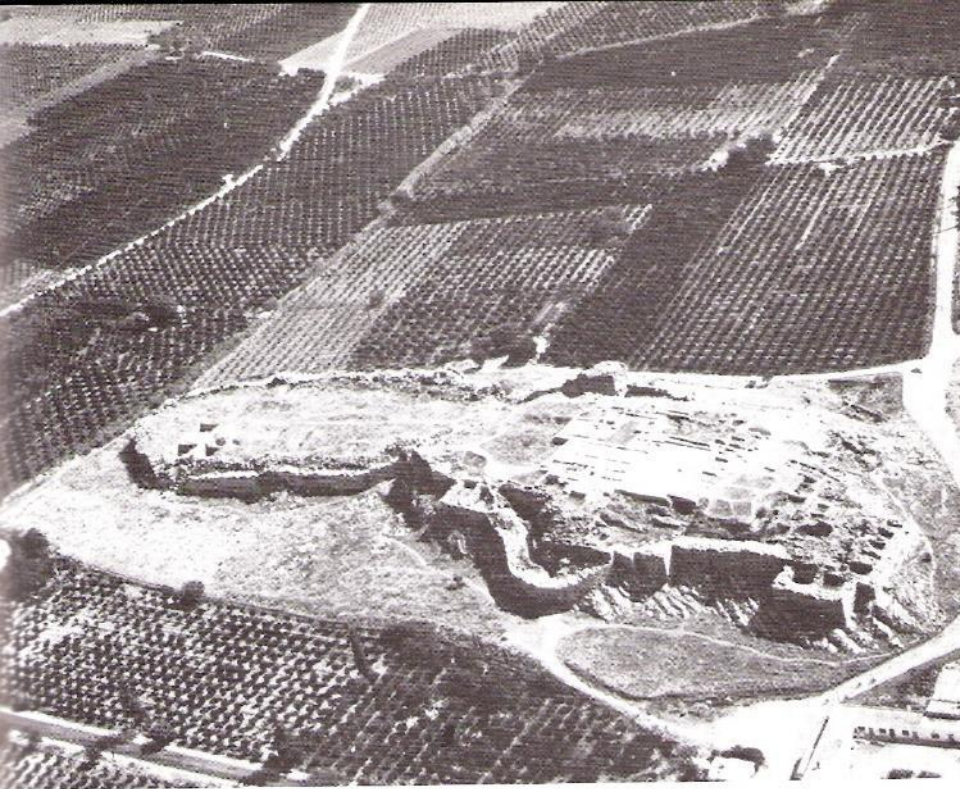
Plan I



Tirinto, scavi Schliemann e Dorpfeld

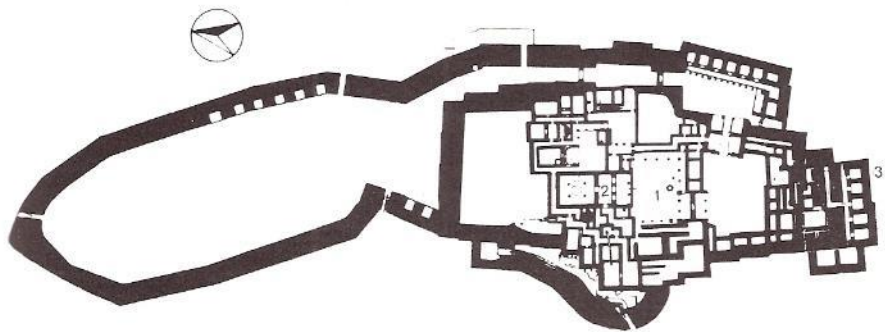
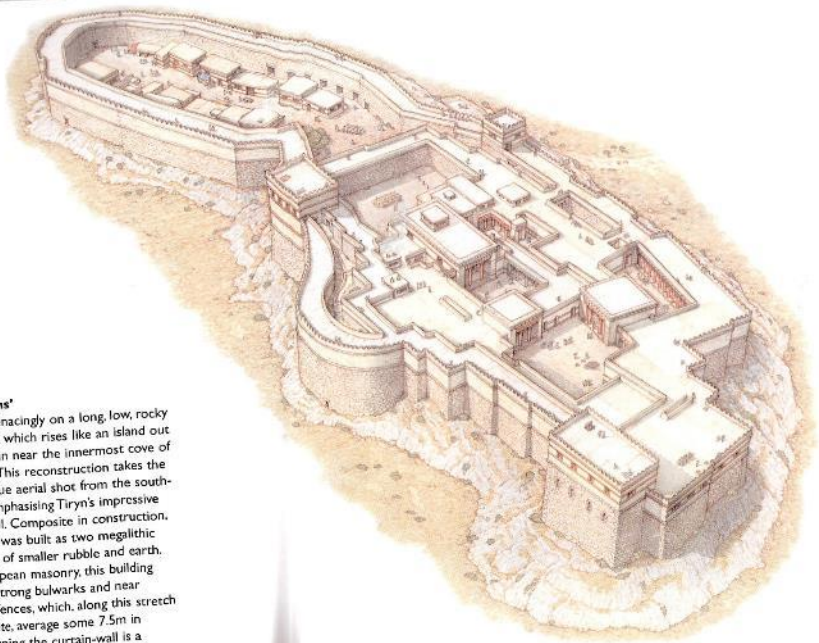
Pl. IV, 553.

View of the Acropolis

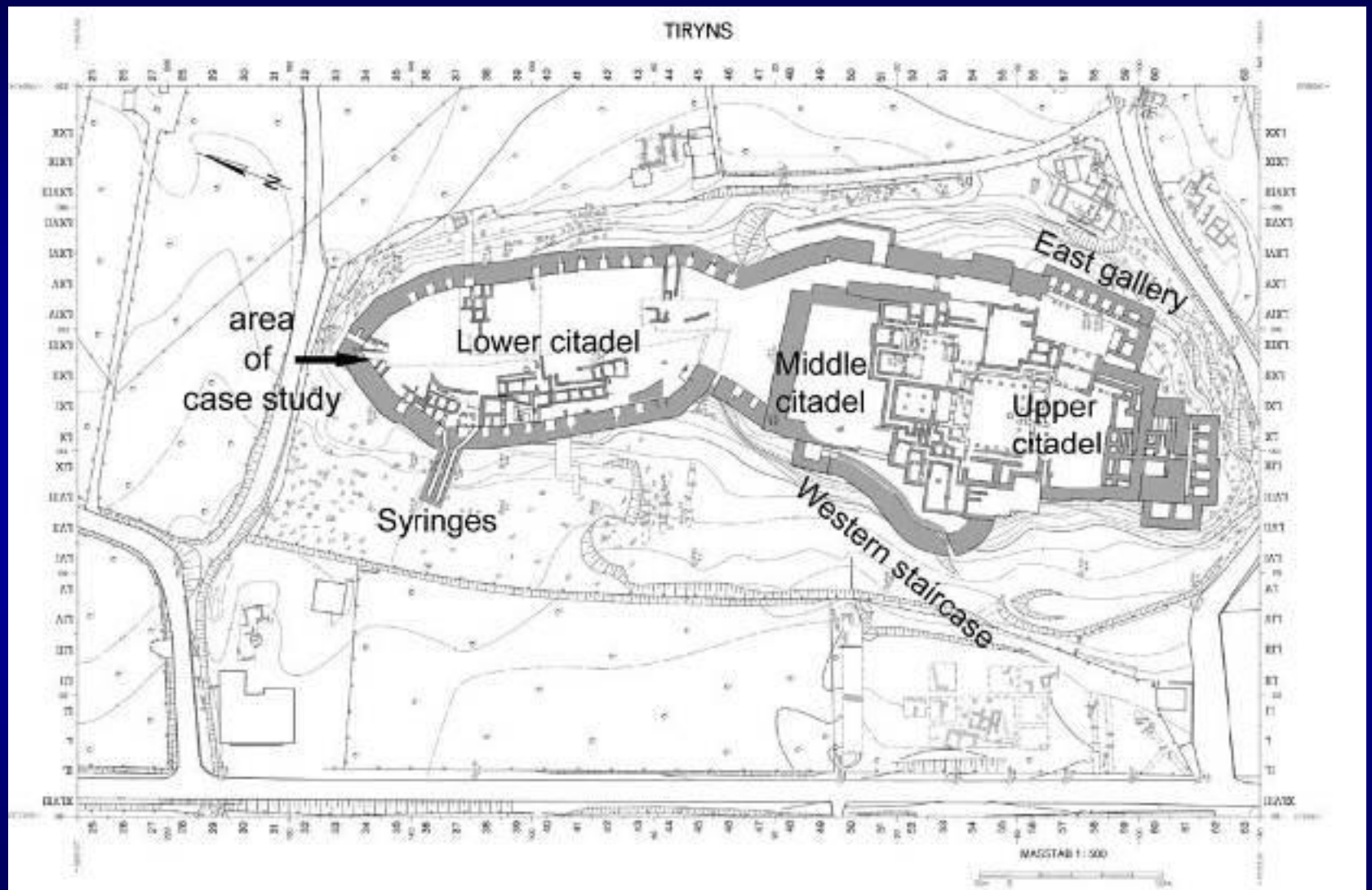


'Wall-girt Tiryns'

Tiryns squats menacingly on a long, low, rocky limestone height, which rises like an island out of the Argive plain near the innermost cove of the Argolid gulf. This reconstruction takes the form of an oblique aerial shot from the south-west, thereby emphasising Tiryns's impressive west curtain-wall. Composite in construction, the curtain-wall was built as two megalithic 'skins' with a fill of smaller rubble and earth. Typical of Cyclopean masonry, this building method forms strong bulwarks and near impregnable defences, which, along this stretch of Tiryns' enceinte, average some 7.5m in thickness. Crowning the curtain-wall is a walkway with a narrow protective parapet on the outer edge of sun-dried mud-brick.



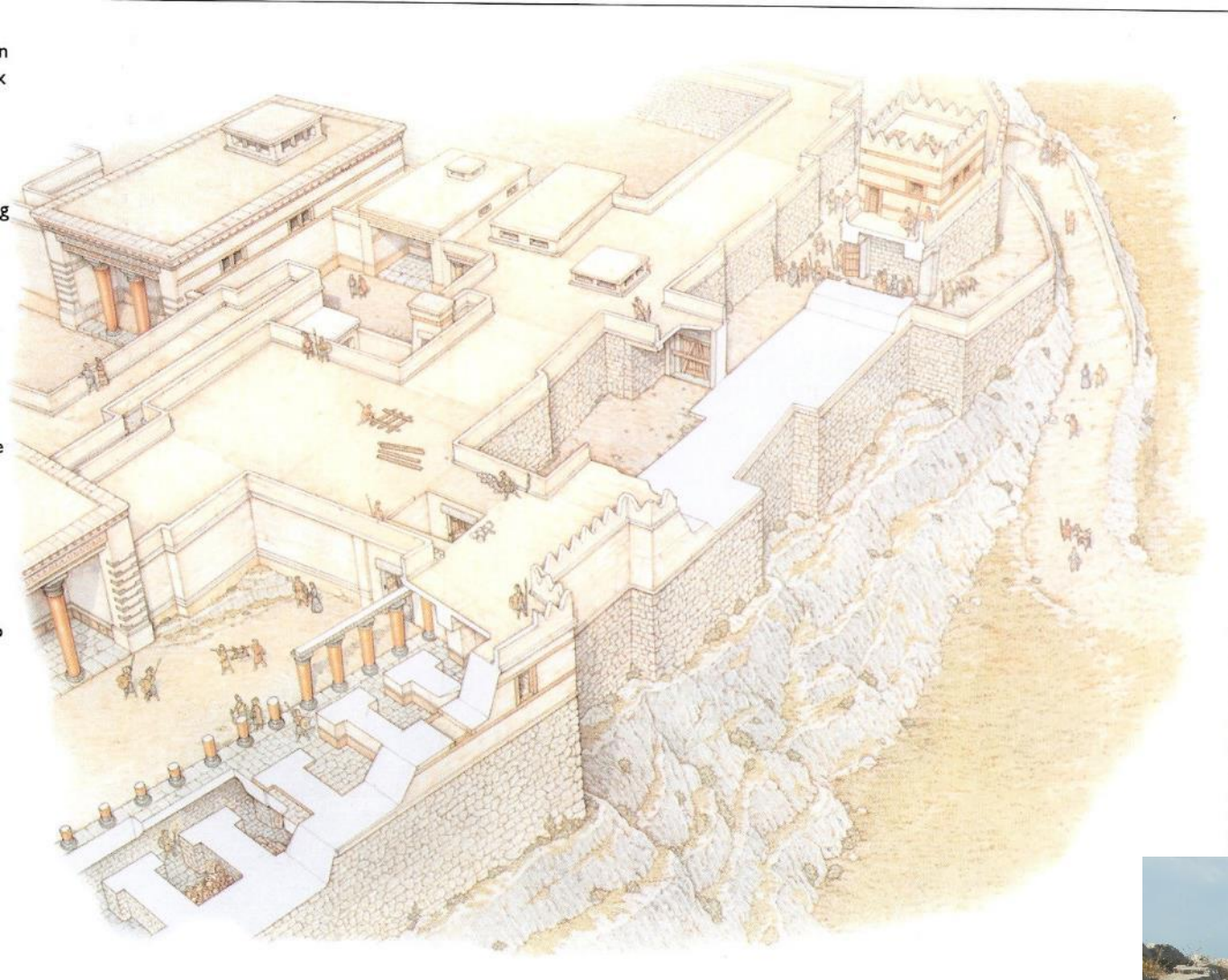
Tirinto: veduta, pianta e ricostruzione



Brysbaert and Vettters 2010



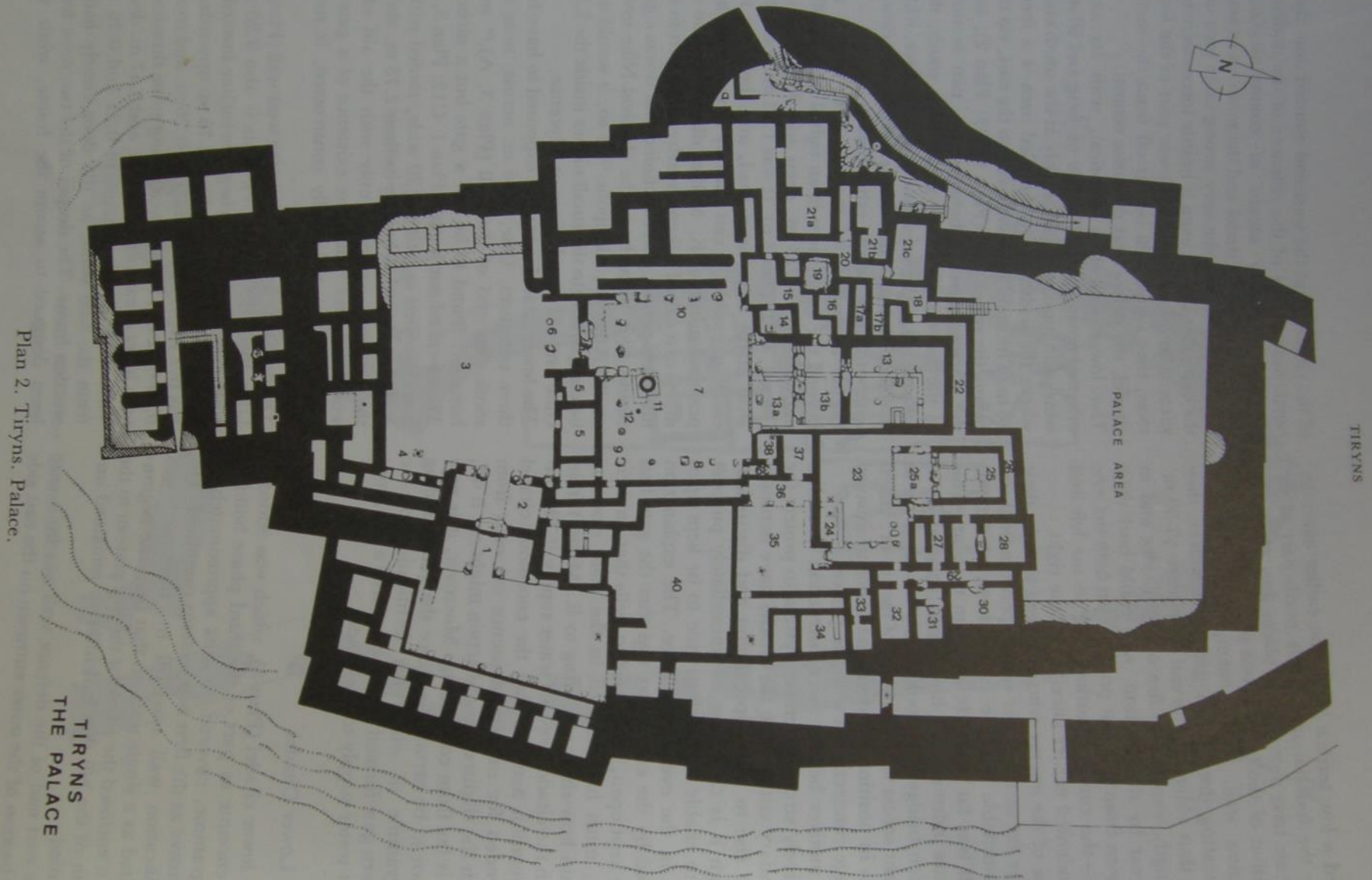
Tirinto dalla strada



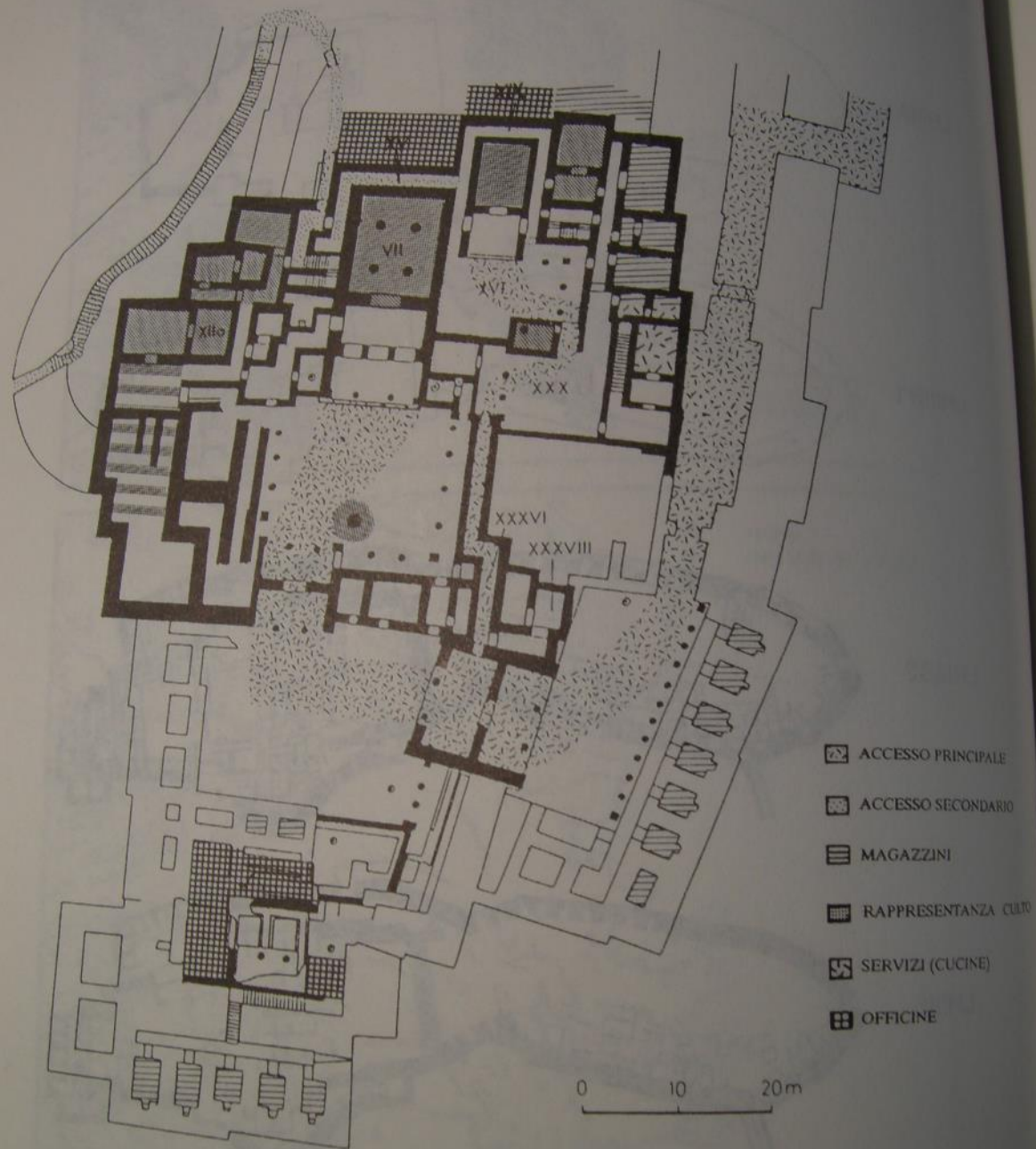
Tirinto, sistema di accesso



CITTADELLA ALTA



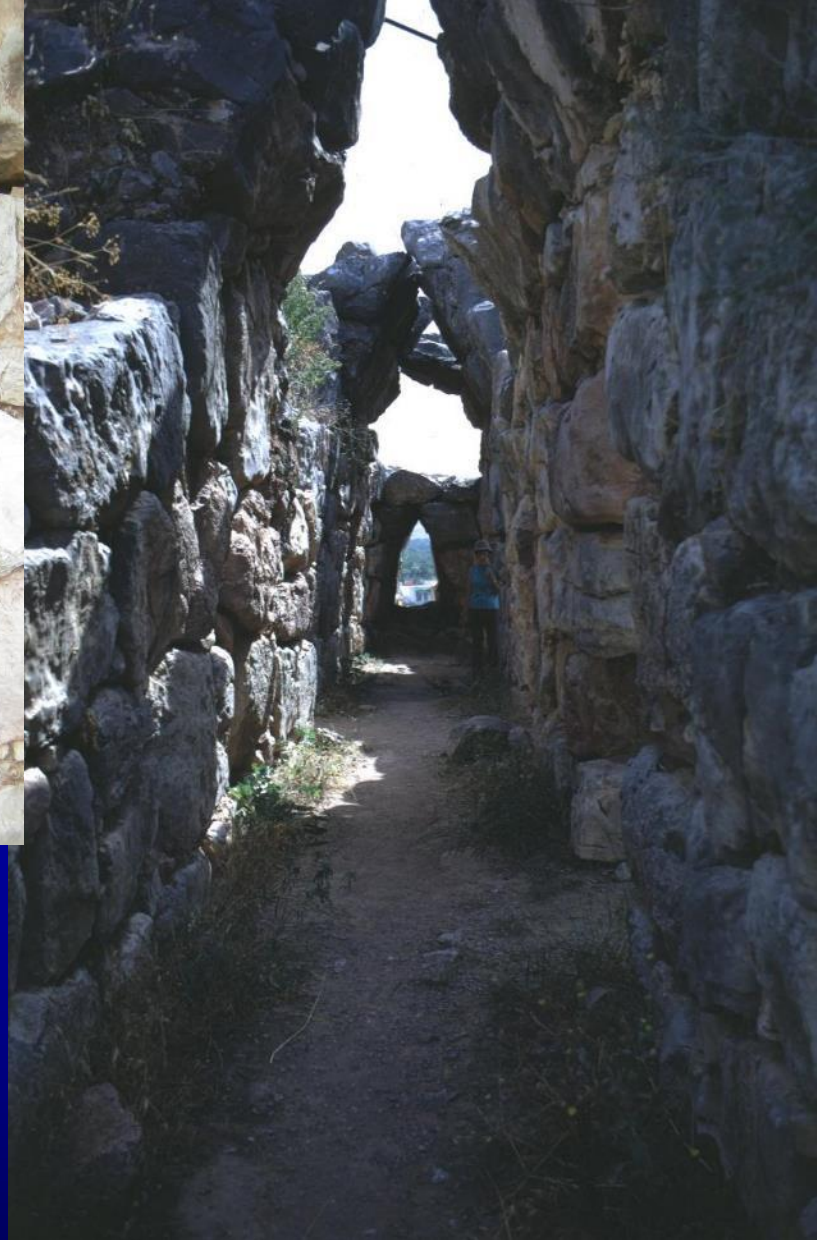
Tirinto, palazzo (Iakovidis 1983)



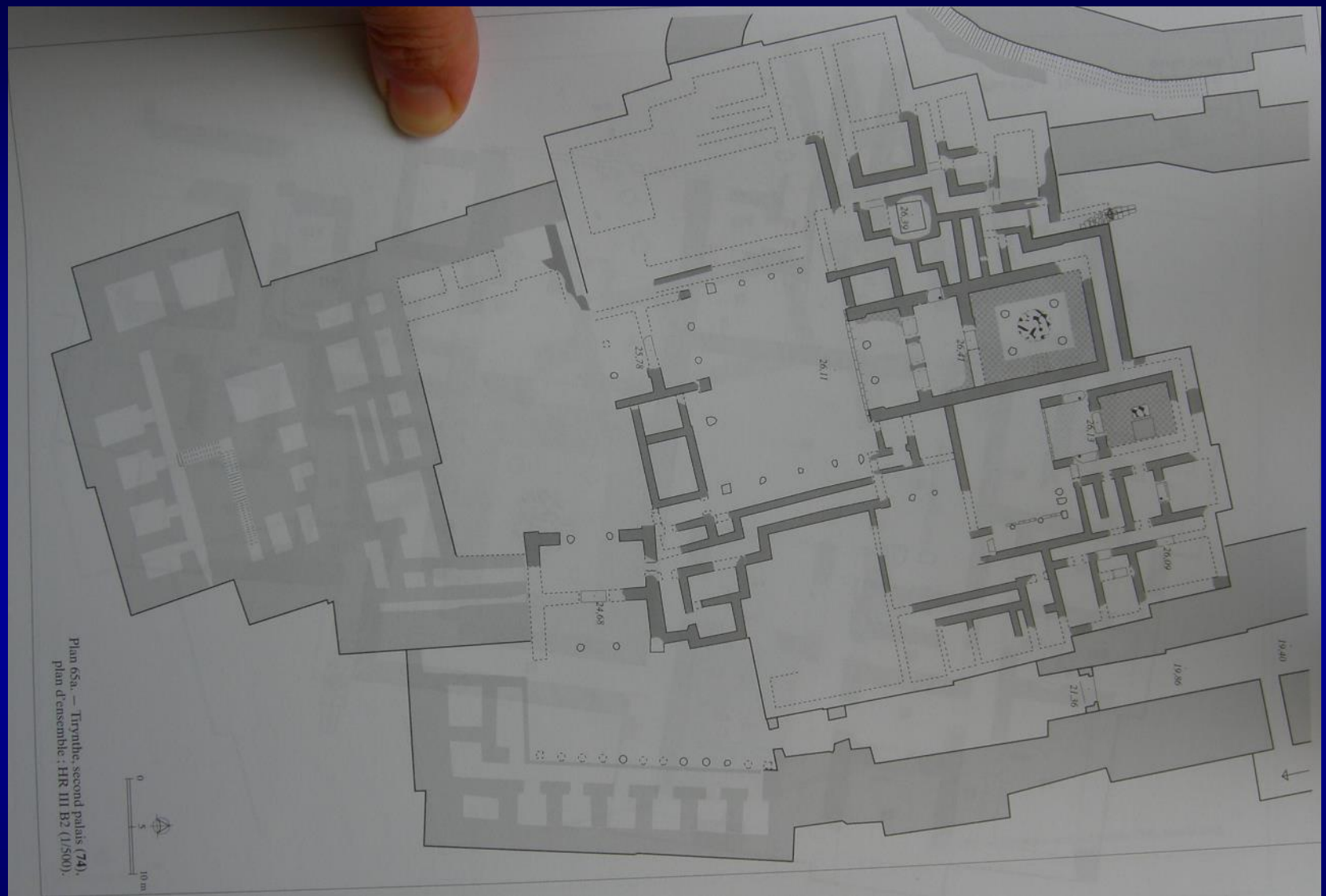
Tirinto,. Accessi e funzionalità della cittadella alta (Marazzi 1994)



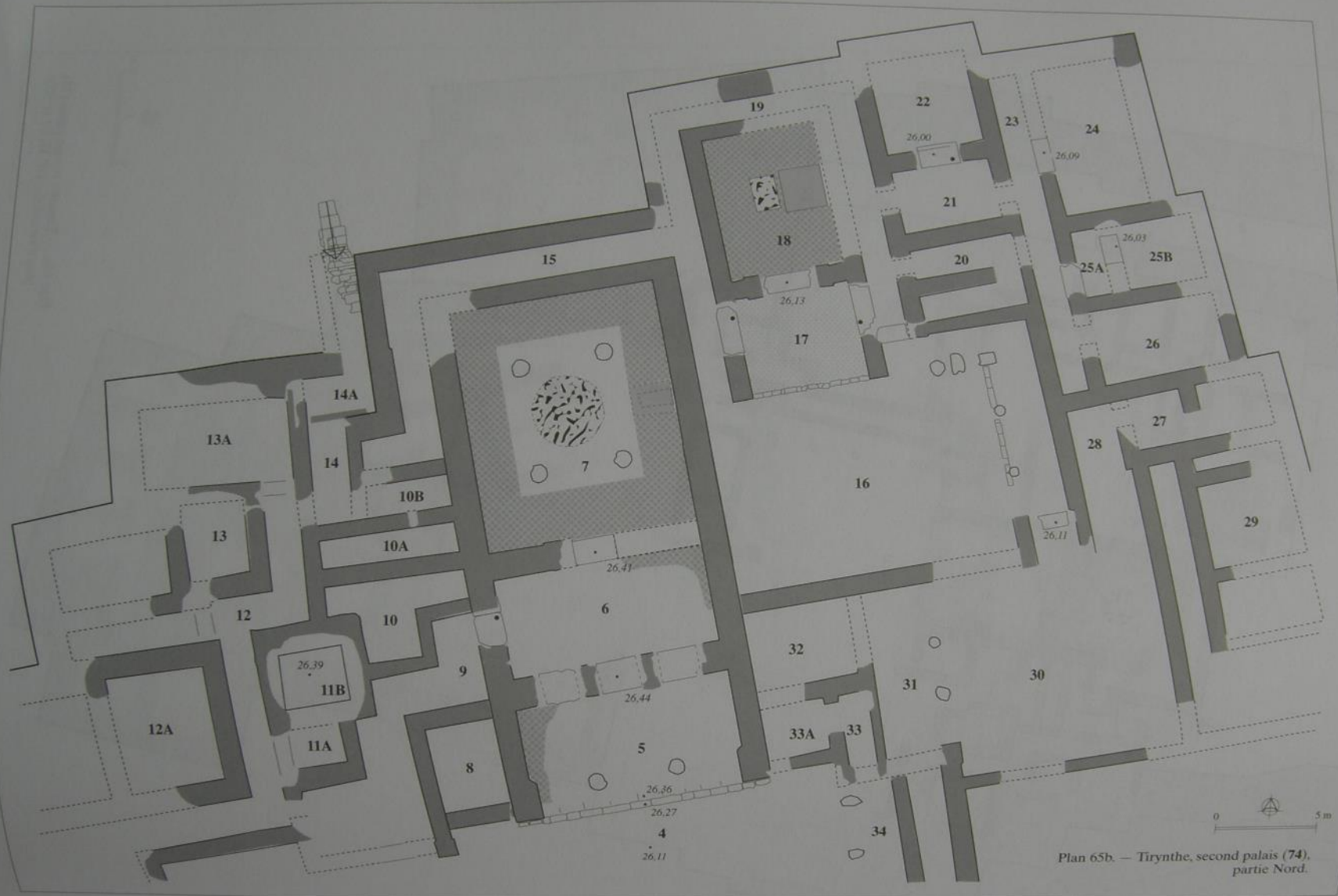
Tirinto, gallerie E



Tirinto, gallerie S



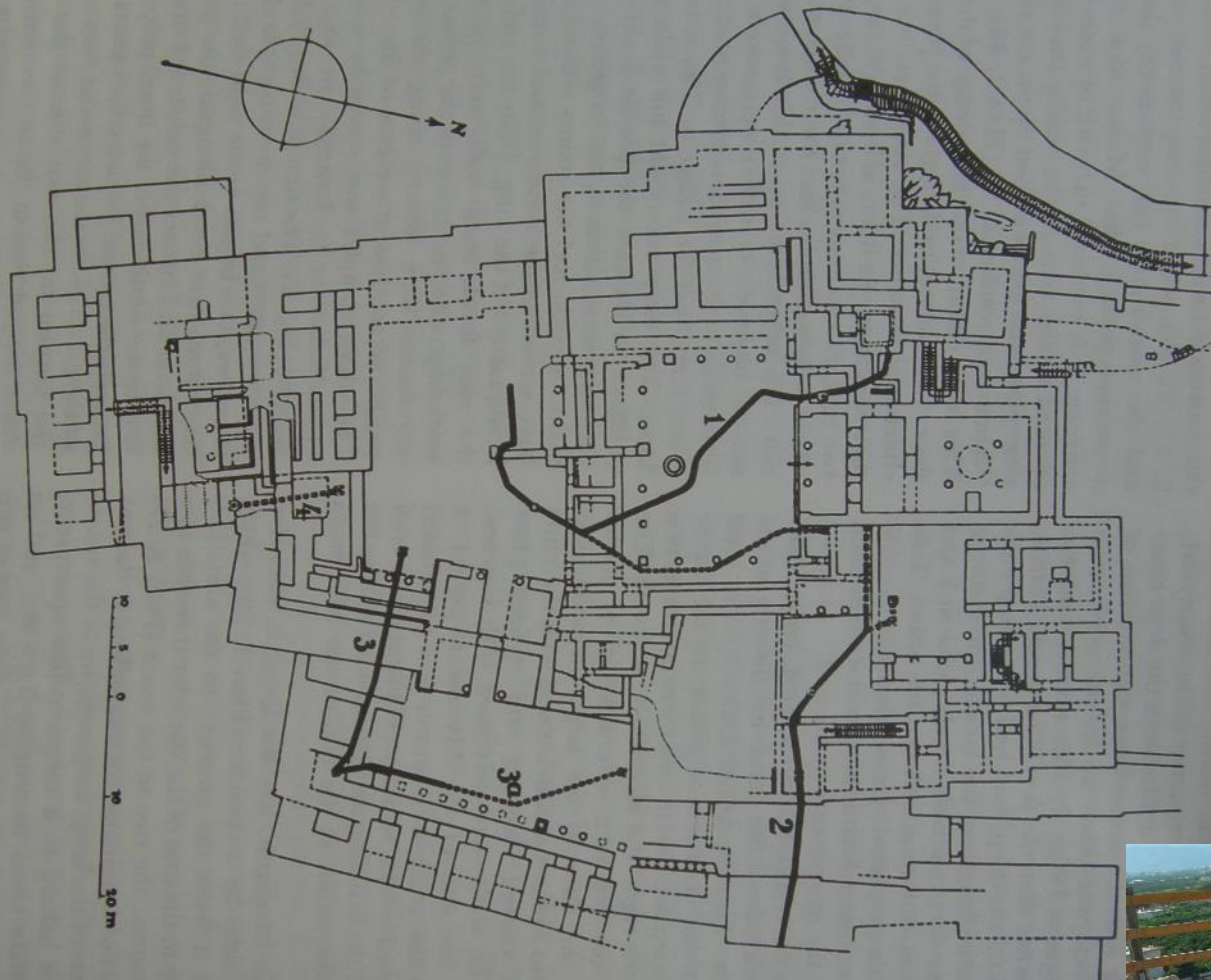
Tirinto, palazzo della fase TEIIB2 (Darcque 2005).



Plan 65b. — Tirynthe, second palais (74),
partie Nord.

Tirinto: corpo centrale del palazzo (grande e piccolo
megaron e annessi) (Darcque 2005)

Fig. 2. Drainage system of palace at Tiryns (Tiryns/Tirint, Tiryns/Tirint)



Il "bagno"
dell'ala W

Tirinto, sistemi di
fognatura nella cittadella
alta (Iakovidis 1983)





Facciata del megaron sulla corte
interna



Panorama sul golfo dalla cittadella



Tirinto, zona del megaron, resti sottostanti della Rundbau di AEII.



megaron



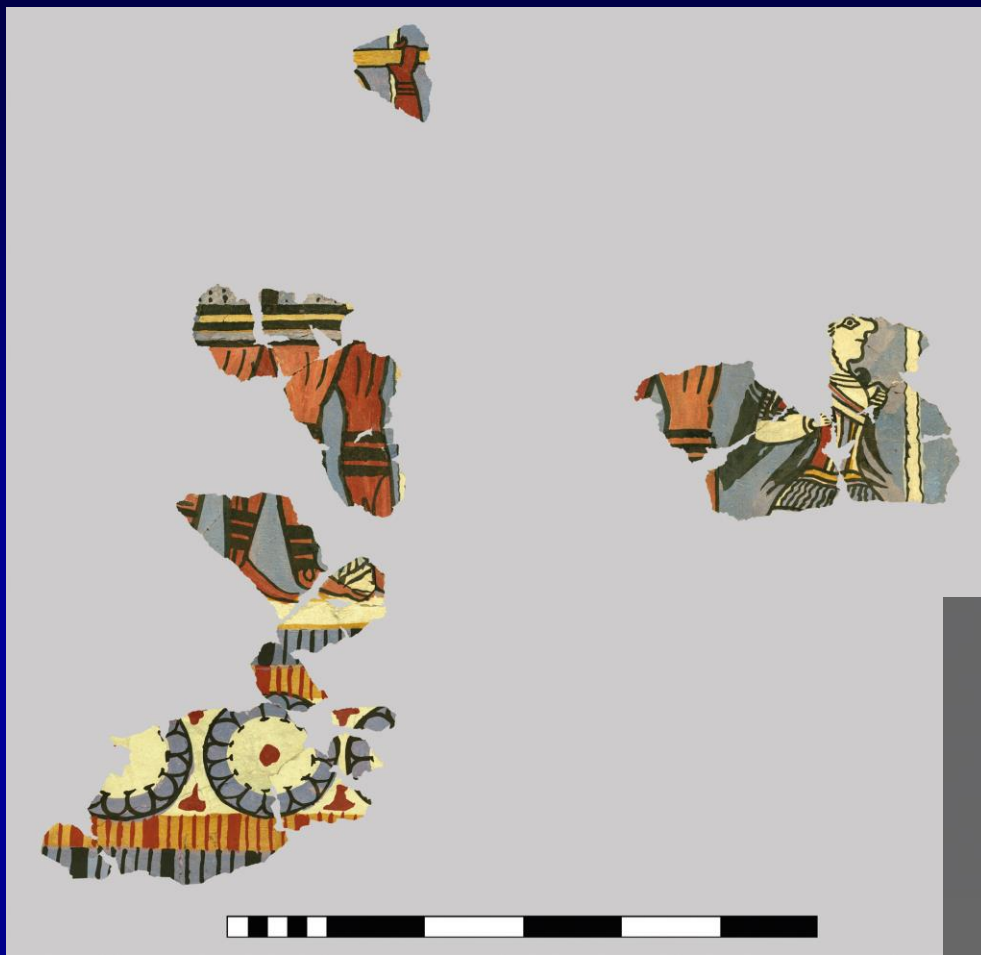
Tirinto, megaron, base piedistallo del trono?

Tirinto, ricostruzione decorazione pavimento megaron





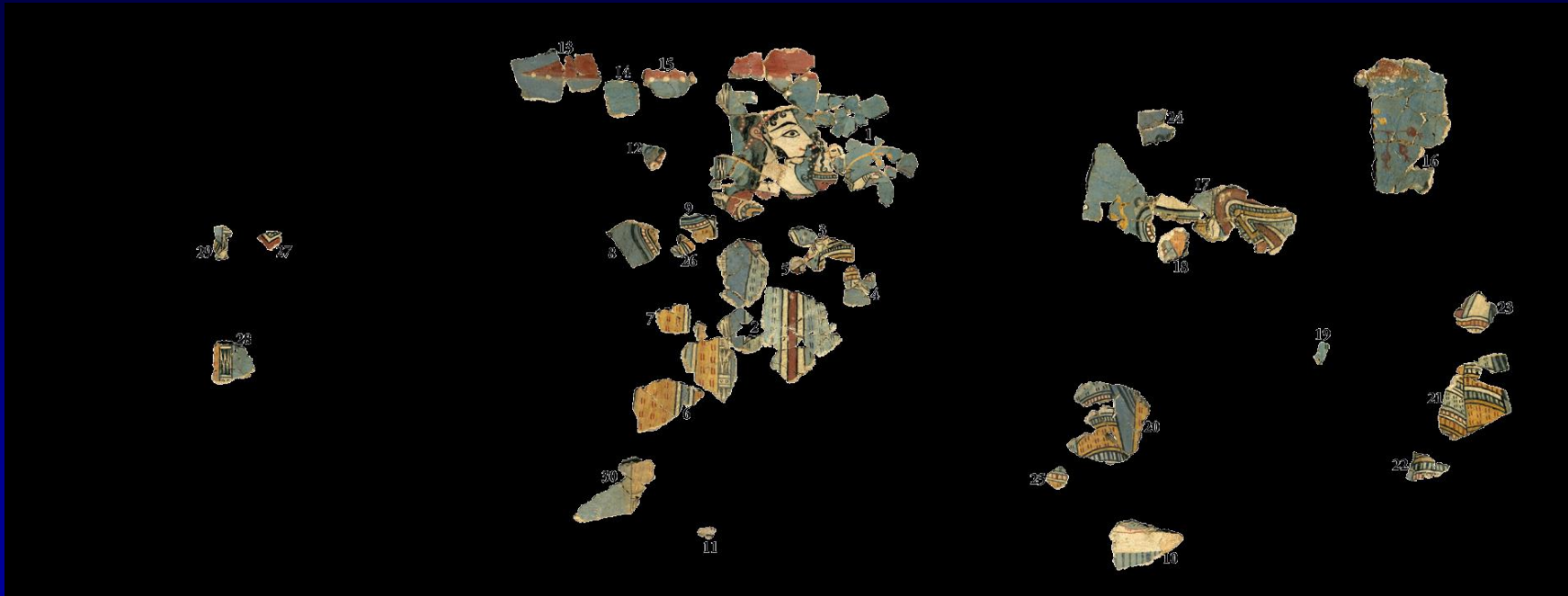
Ritrovati recentemente affreschi relativi alla Cittadella alta: scene di caccia, ma anche processioni femminili, Notare i frantendimenti nella resa del costume minoico (Maran et al. 2015)

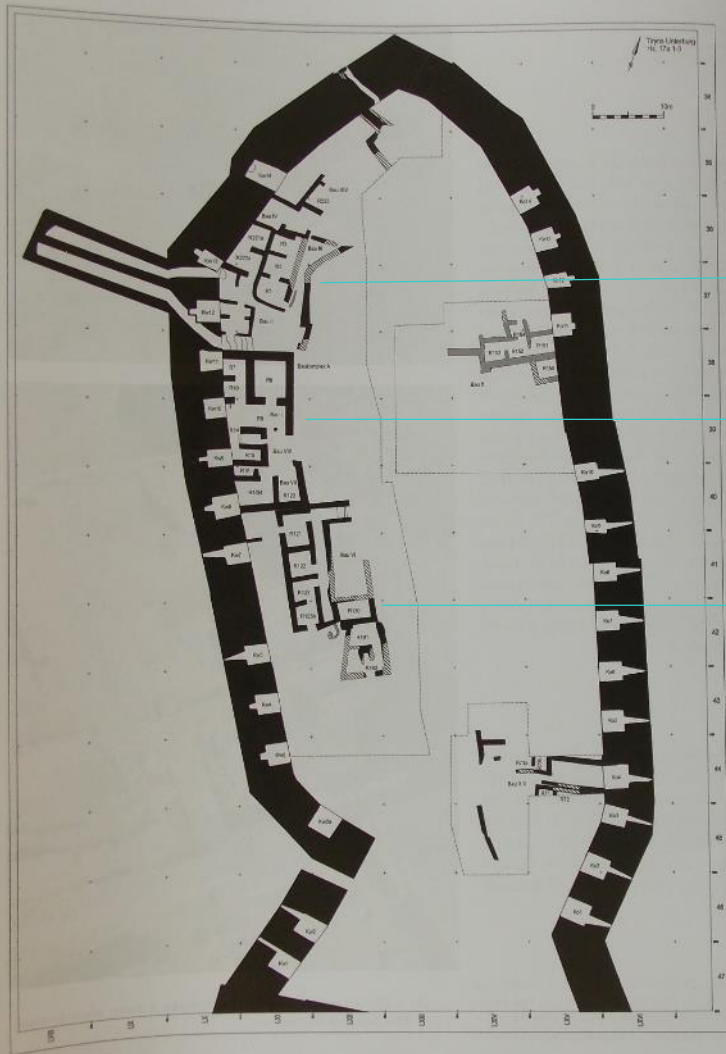


Sempre da butti relativi a Cittadella
Alta: processione maschile con figura
femminile in testa (io: cfr Micene?) e
pannello decorativo (Maran et al. 2015)



Scena complessa di processione sotto parasoli con idoli/bimbe (??) che offrono o tengono (??) melograno (Maran et al. 2015). Vedi oltre per ricostruzione



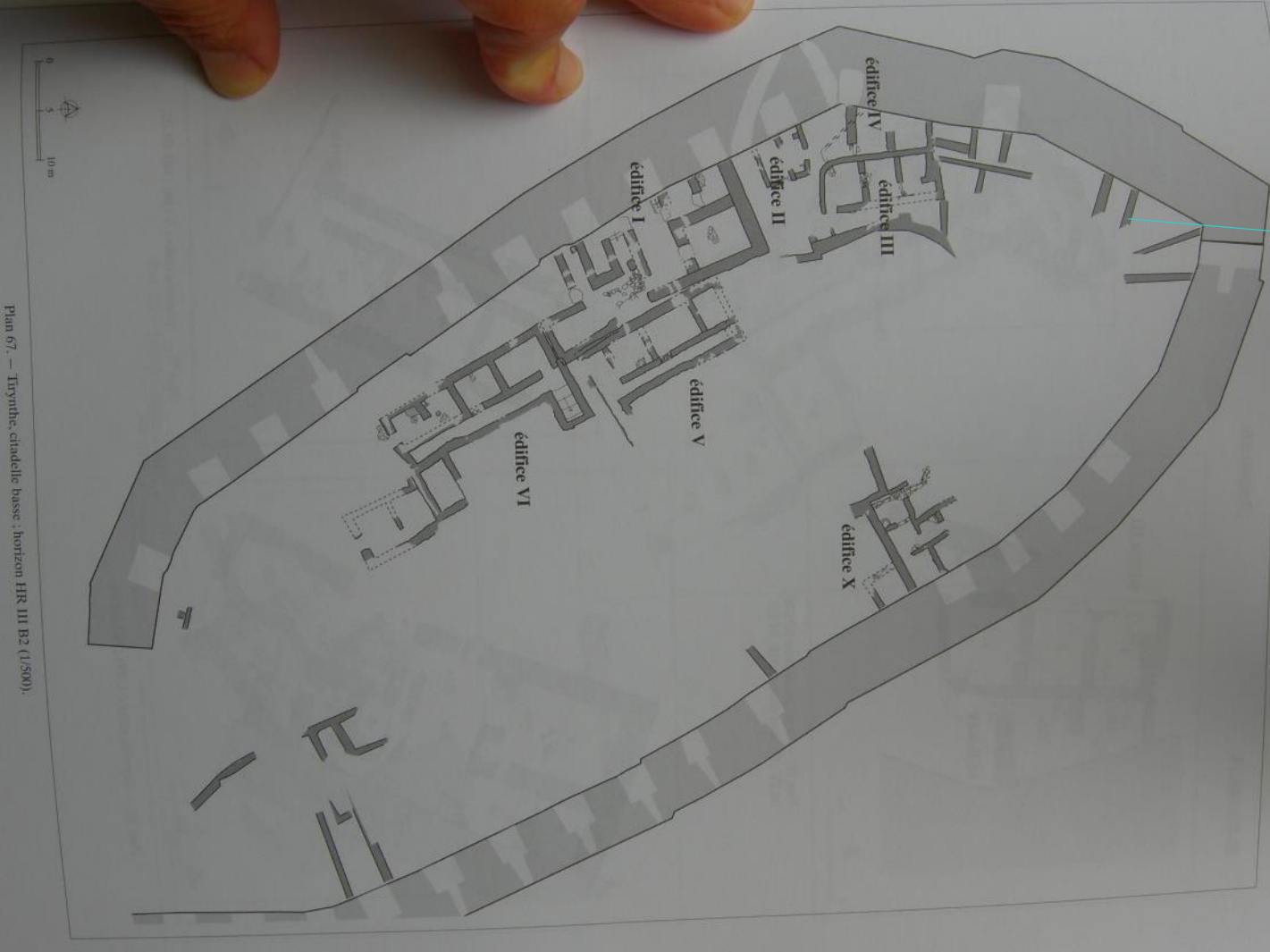


Edificio III

Complesso A

Edificio VI

Fig. 4. Tiryns. Plan of the Lower Citadel in LH IIB Developed.



Edificio XI

Tirint, cittadella bassa, tazza ibrida tra ceramica micenea e italica (TEIIC)

Tirinto, cittadella bassa, fase TEIIB2. L'edificio "intermedio"? (Darcque 2005)



Cittadella bassa

- Lineare B: le sole tavolette rinvenute in un contesto non disturbato sono da edificio VI Cittadella Bassa, che ha dato, anche, un numero significativo di sigilli.
- Cittadella Bassa, edificio I con soglie monolitiche.
- La cittadella bassa ha probabilmente nel suo insieme il valore di appendice palaziale
- Complesso A abitativo grandi dimensioni
- Bottega artigianale di lavorazione vasi faience ricoperti d'oro di tipo levantino in Edificio XI (TE IIIB avanzato).
- Botteghe metallurgiche in Edificio TE IIIB medio, da cui probabilmente tavolette, e Edificio III TE IIIB finale
- Ceramica di tipo italico (Hand-made Burnished Ware) dal TE IIIB2 a IIIC Iniziale

Cittadella media



Tirinto, cittadella bassa



Tirinto, cittadellabassa, accesso alla sorgente sotterranea



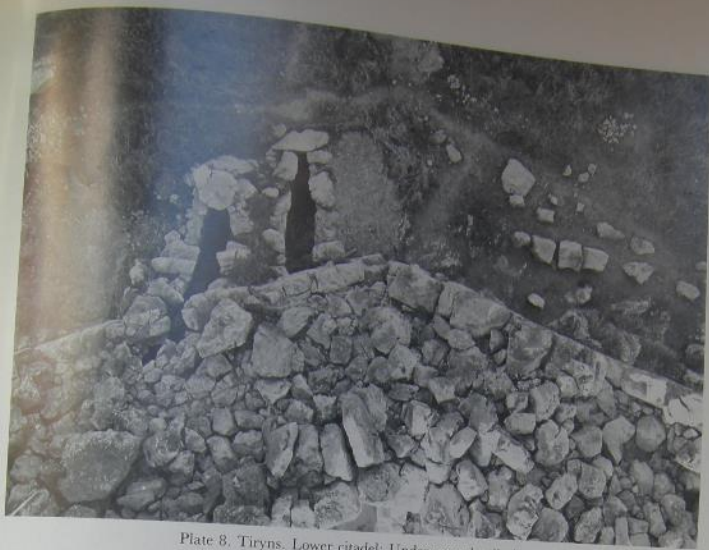


Plate 8. Tiryns. Lower citadel. Underground galleries.



Plate 6. Tiryns. West bastion: stairway.



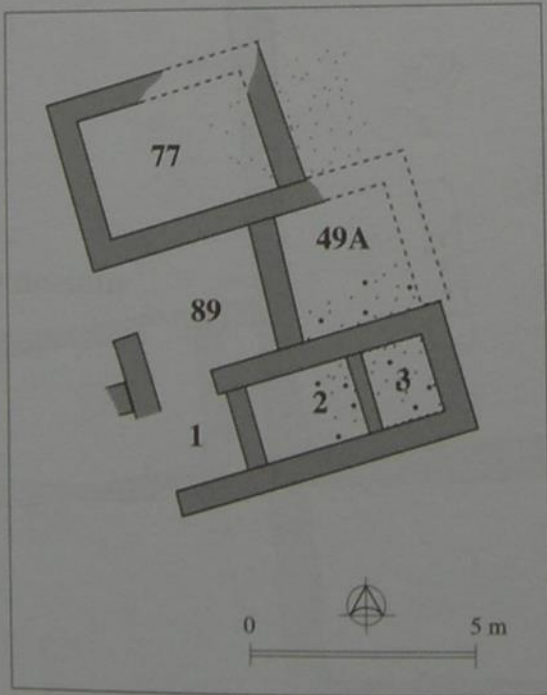
Plate 7. Tiryns. Lower citadel: West gate.

Tirinto, cittadella bassa: gallerie sotterranee (in alto), scala del bastione W (a sin), porta W (a destra) (Iakovidis 1983)

Maran 2012



Nel TE IIIC, Tirinto ha una densa fase abitativa. Estesa la città bassa. Sulla cittadella, edificio dentro il megaron precedente, con altare antistante. Continuano le importazioni da Cipro e dal Levante e di anfore da trasporto egee e levantine

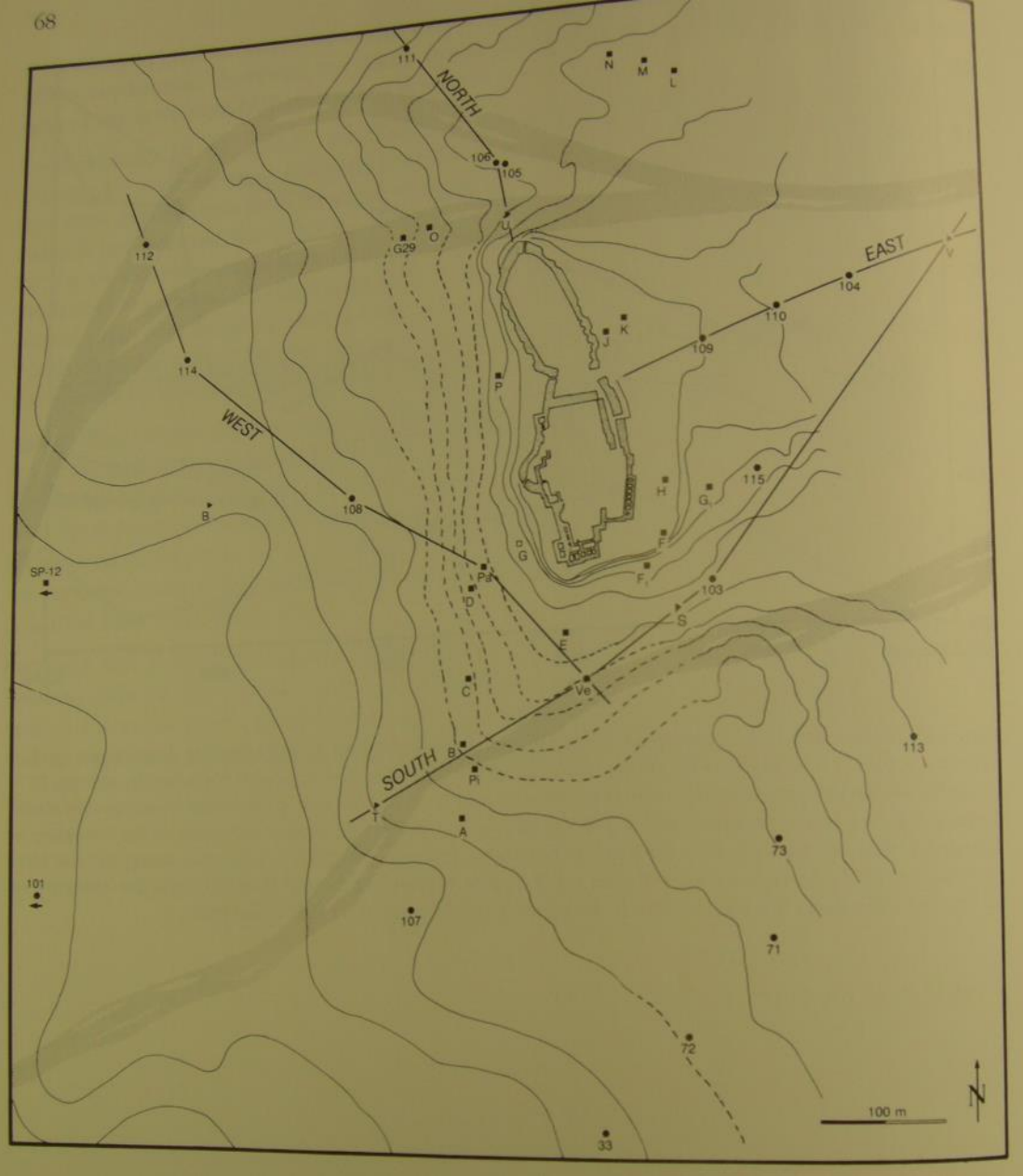


Plan 64. — Tirynthe, maison 49 (72) ;
HR III A.

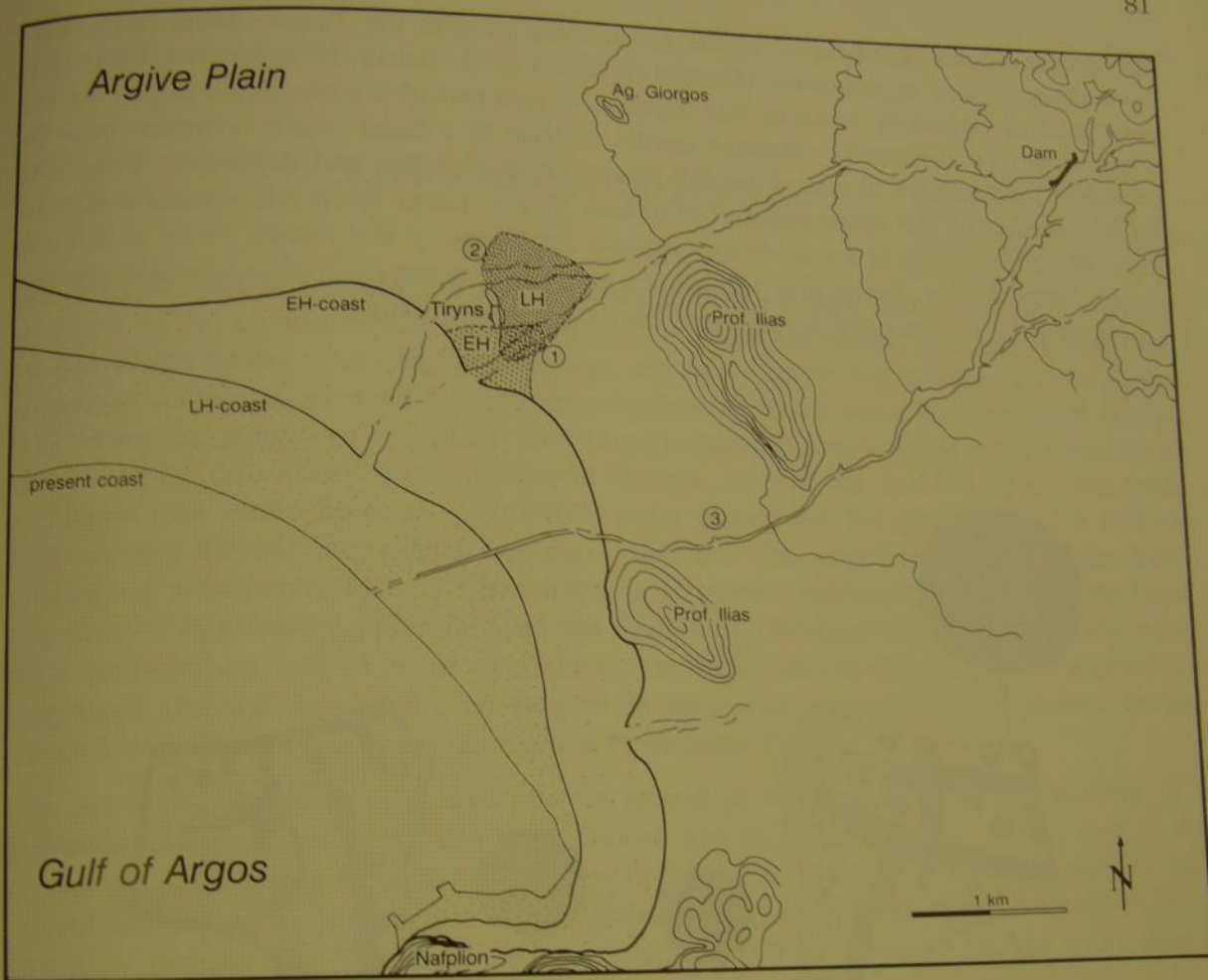
Tirinto, città bassa, casa 49
(TEIIIA)



Città bassa, megaron W
(TEIIC)



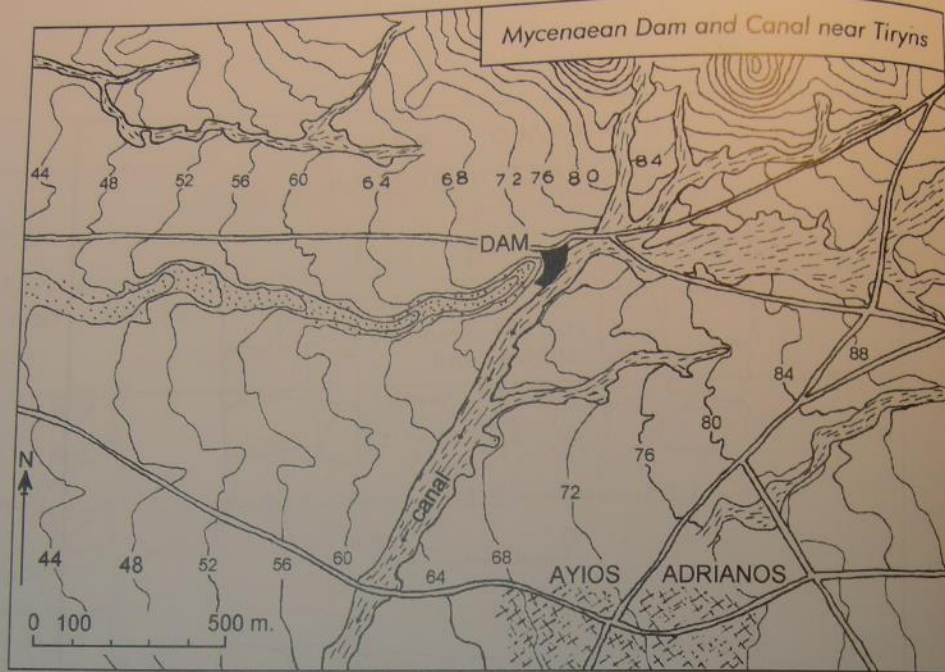
Tirinto, scavi e campianotature geologiche. Le zone in grigio indicano il corsodi fiumi antichi (Zangger 1993)



Modifiche nel territorio attorno Tirinto, dall'AE al TEIII. Alla fine del TEIIIIB un'alluvione rende necessario costruire una diga per deviare il corso del fiume

(Zangger 1993, Hope-Simpson – Hagel 2006)

Figure 43: Map showing the Bronze Age landscape evolution of the area around Tiryns. During the Early Bronze Age the coastline reached its landward most position, eroding the small Profitis Ilias south of Tiryns and coming close to the limestone knoll of Tiryns itself. The Manessi stream then used a bed south of the citadel (1). The coastline regressed quickly due to soil erosion in the hinterland and redeposition of the eroded material in the shallow bay. A large alluvial cone accumulated South of Tiryns (EH). In the Late Bronze Age the shore had reached a position closer to its present location then to the maximum transgression. During the LH III-B period the stream at Tiryns shifted to the north of the citadel (2). Still in the same period a catastrophic flash flood buried the area East of Tiryns under up to 4.7 meters of mud (LH) causing the inhabitants of the settlement to redirect the entire stream into the bed of a parallel torrent (3) by constructing a dam and digging a canal.



Tirinto, particolare della diga (Hope-Simpson – Hager 2006)

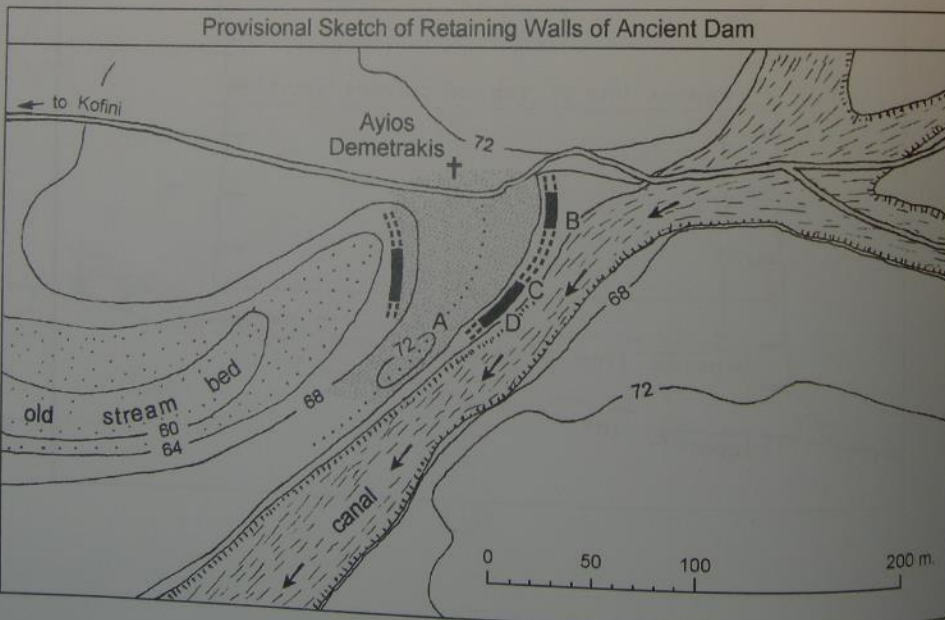
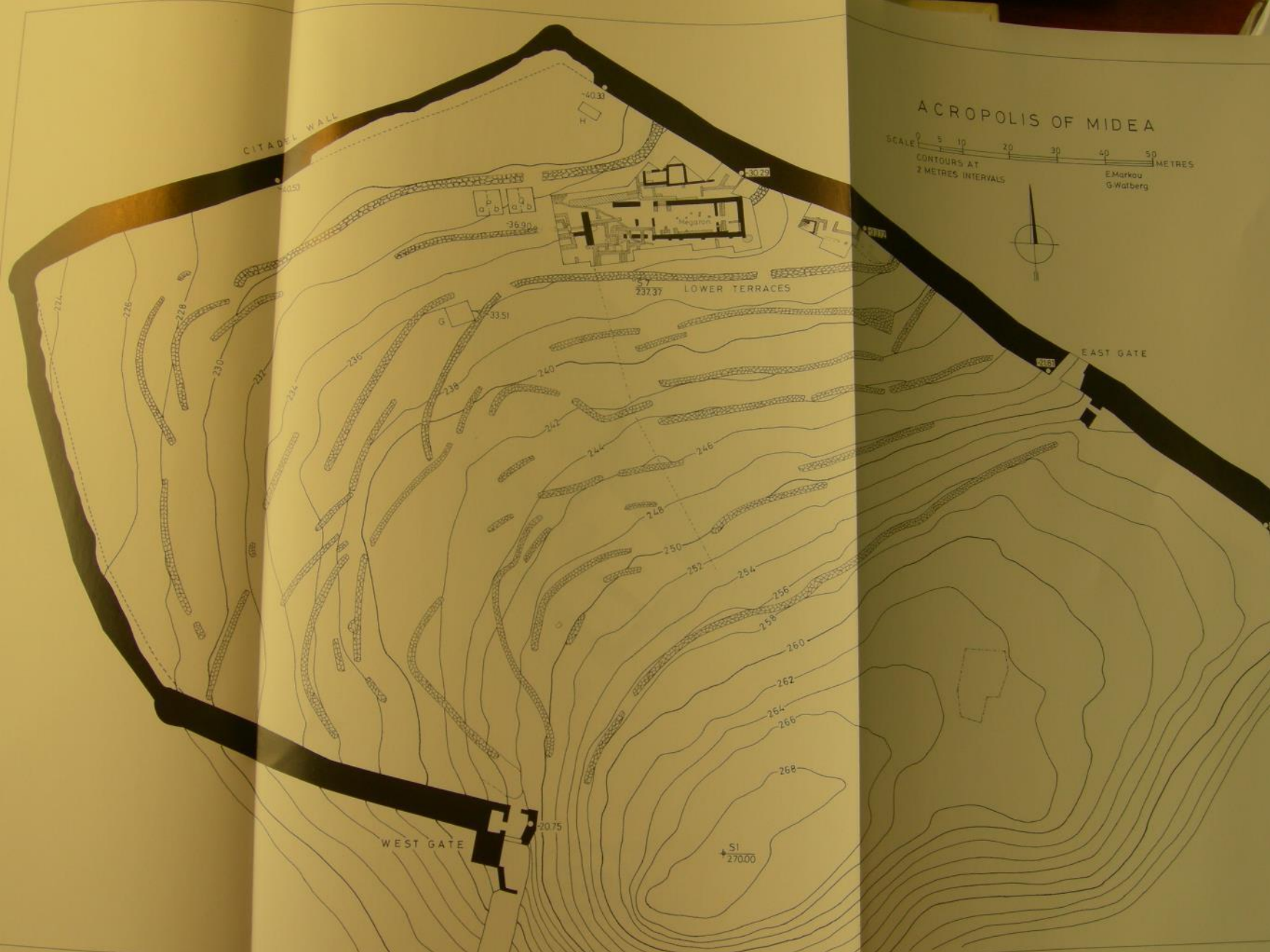
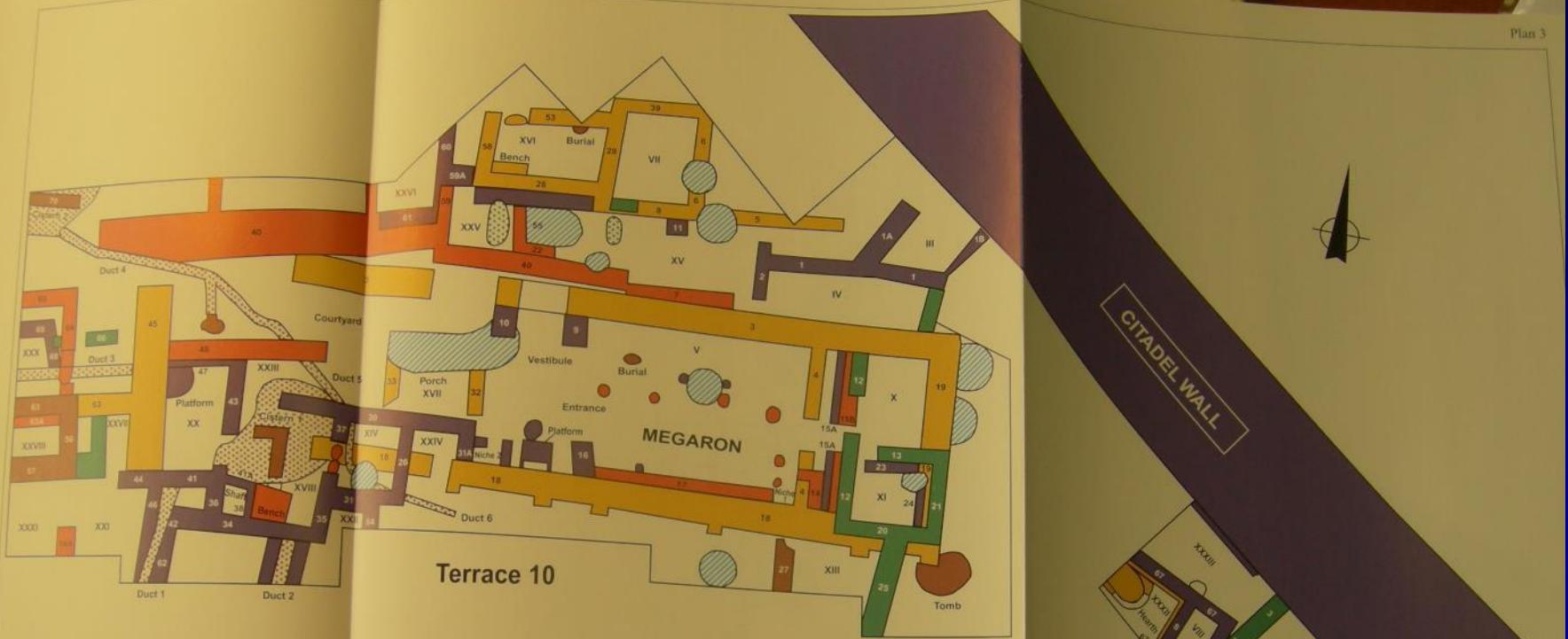


Fig. 9

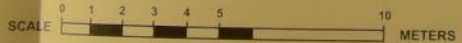
- MIDEA



Midea, acropoli (Walberg 2007)



**ACROPOLIS OF MIDEA 1998
LOWER TERRACES
MEGARON COMPLEX
SHRINE AREA**



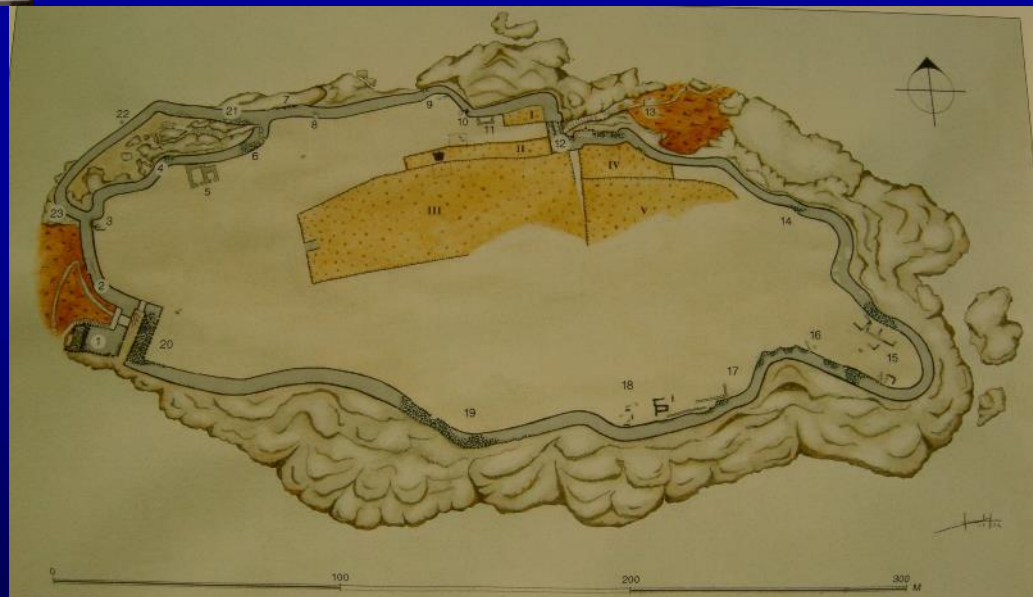
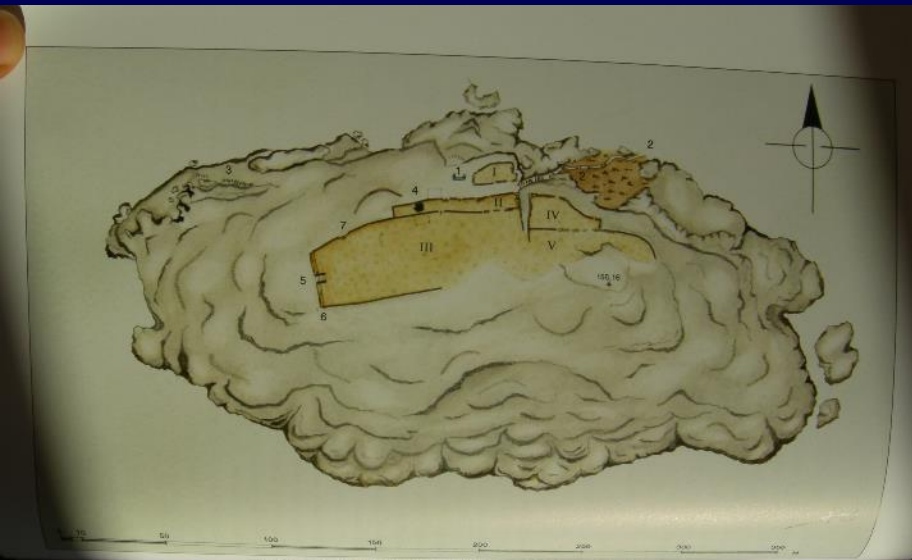
- | | | | | | |
|--------------|--------------------|--------------------|----------------|------------------|-----------|
| MH IIF-LH II | 1st LH III B PHASE | 2nd LH III B PHASE | LH III C PHASE | LATE ROMAN WALLS | BYZANTINE |
| MH IIF-LH II | | | | ROMAN BURIALS | |

Midea, acropoli, terrazze basse:
megaron e santuario (Walberg 2007)

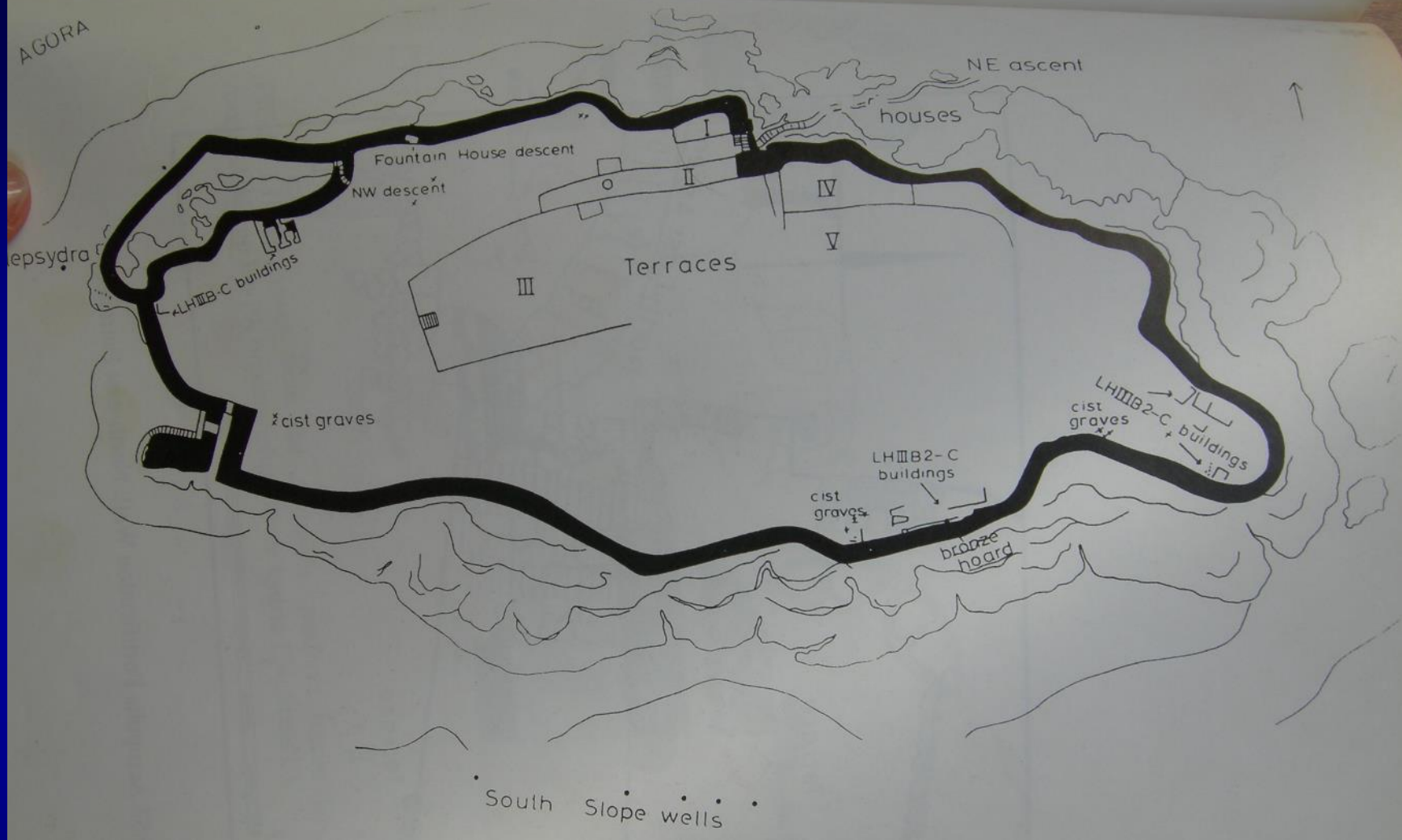


Midea, anfore a staffa da stoaccaggio (una iscritta) e un'anfora canaanea

- ATENE, ATTICA



Iakovidis 2006: fasi
dell'acropoli di Atene in
età micenea: fine II
fase (in alto), ultima
fase (in basso)



Mountjoy 1995: pianta dell'acropoli in età micenea



TE I-IIA



TE IIB-III A1

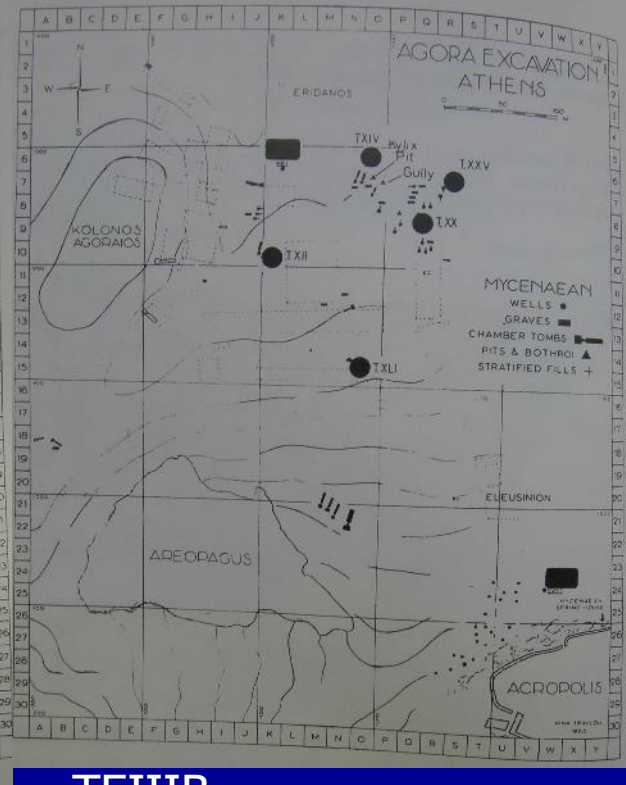
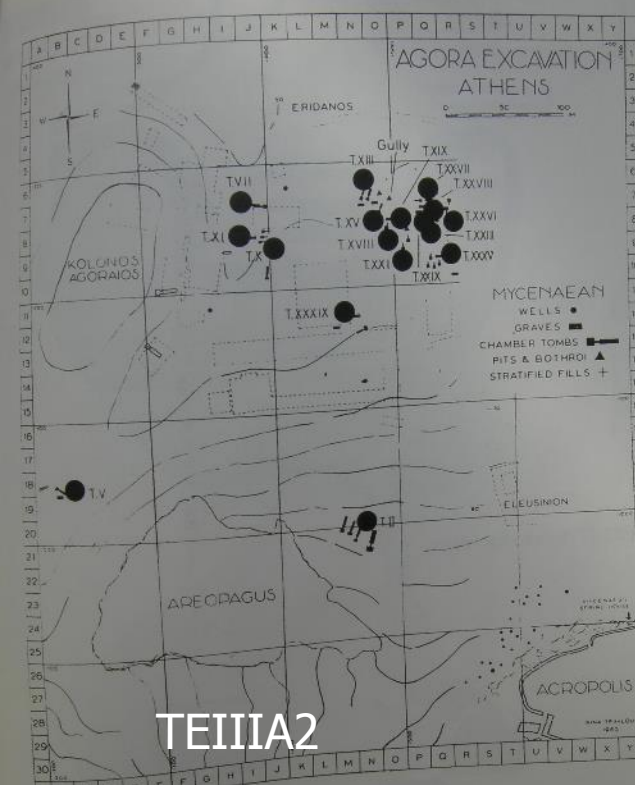
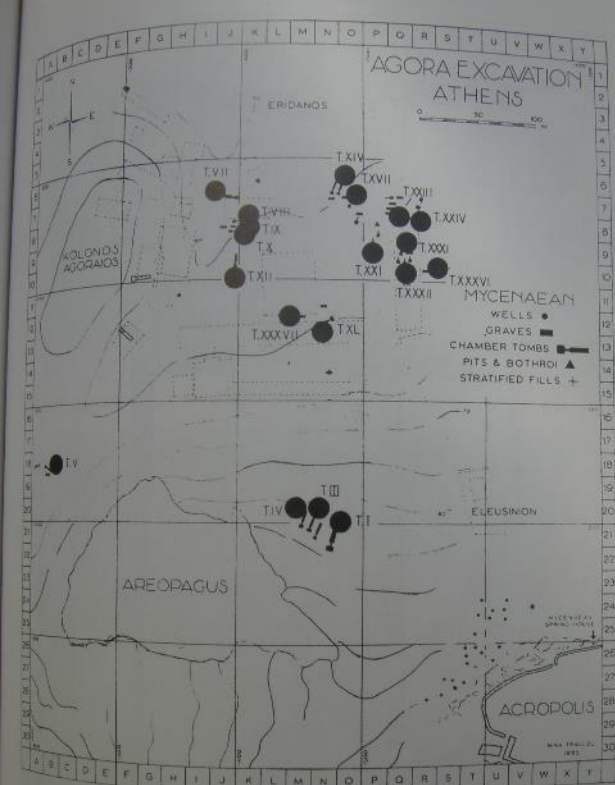


TE IIIA2



TE IIB

Mountjoy 1995: depositi di materiale TE in Atene

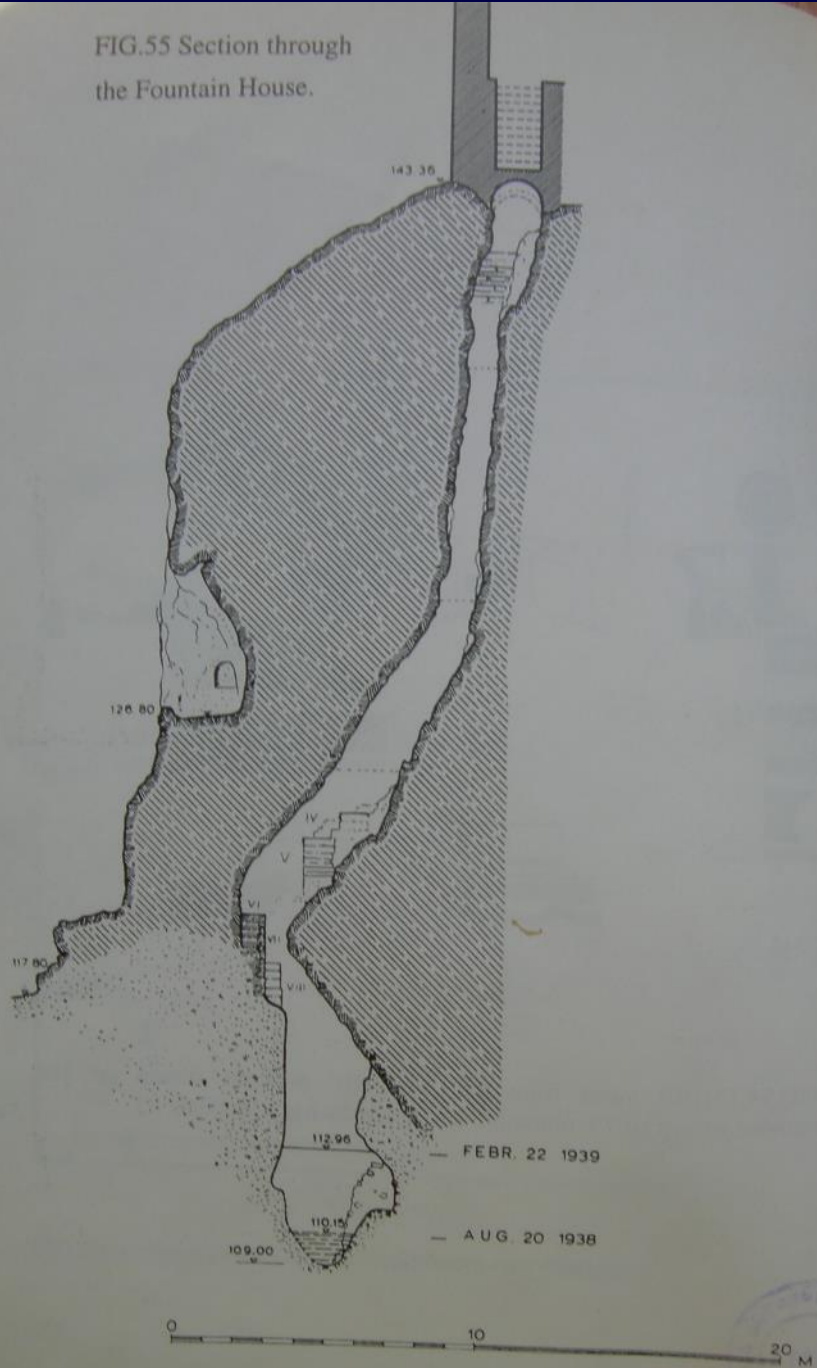


TEIIIA2

TEIIIB

Tombe nella zona dell'Agorà (Mountjoy 1995)

FIG.55 Section through
the Fountain House.



Atene, sorgente
sotterranea micenea
(Iakovidis 2006)

- BEOZIA: tra Tebe e Orchomenòs



Map 1. Boeotia and the Kopais basin.

Beozia, siti antichi. Notare la Copaide e la posizione di Tebe, Glas, Orchomenòs (modificato da Iakovidis 2001)

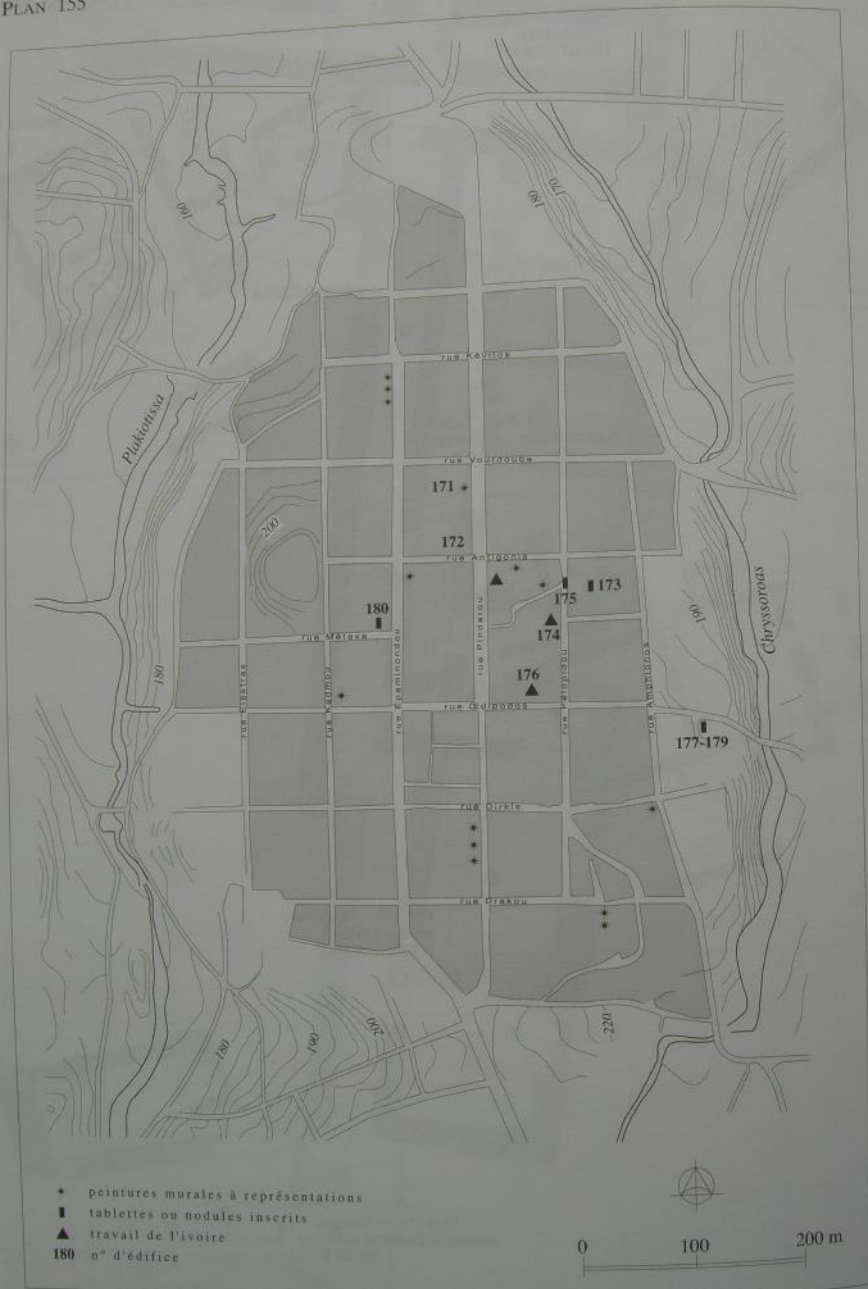


Χάρτης της αρχαίας Βοιωτίας. (Θ' ΕΠΚΑ)

Beozia: Tebe è al centro della viabilità in tutte le direzioni e ha ampia pianura agricola; notare in particolare la posizione intermedia nelle percorrenze tra il golfo euboico e quello corinzio

- Per il periodo miceneo, sulla base della documentazione archeologica, dei testi in Lineare B di Tebe, della tradizione mitica e storica, si pensa in genere che l'attuale Beozia gravitasse intorno ai due centri maggiori di Tebe e Orchomenòs.
- Tebe avrebbe controllato le vie di comunicazione tra Golfo di Corinto e Golfo euboico, e avrebbe avuto influenza più nella parte Est e sull'Eubea
- Orchomenòs avrebbe avuto influenza più sulla zona Ovest, verso la Focide, e sulla Copaide.
- Le opere di bonifica e di fortificazione del bacino della Copaide, che hanno luogo in età micenea, sarebbero pertanto da ascrivere all'ambito di Orchomenòs.
- Glas è il sito principale tra quelli fortificati sulla Copaide

- TEBE

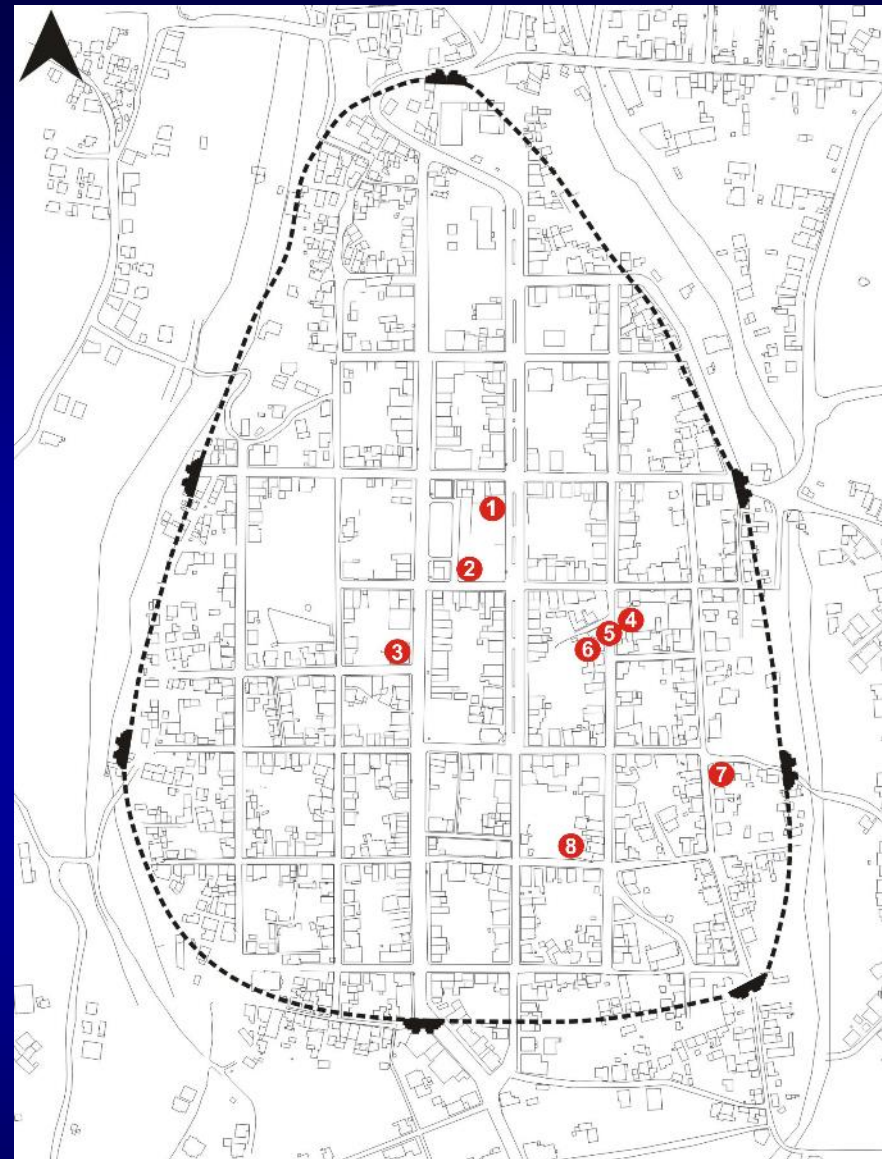


Plan 155. — Thèbes, plan de situation des principaux vestiges mycéniens (1/5000).

Il catalogo del Museo di Tebe con i vari lotti di materiali di lusso (gioielli, sigilli, avori) e anfore a staffa iscritte e tavolette in Lineare B è ora consultabile al sito www.latsisfoundation.org

Tebe: posizionamento aree con strutture micenee nel quadro della città moderna (Darcque 2005)

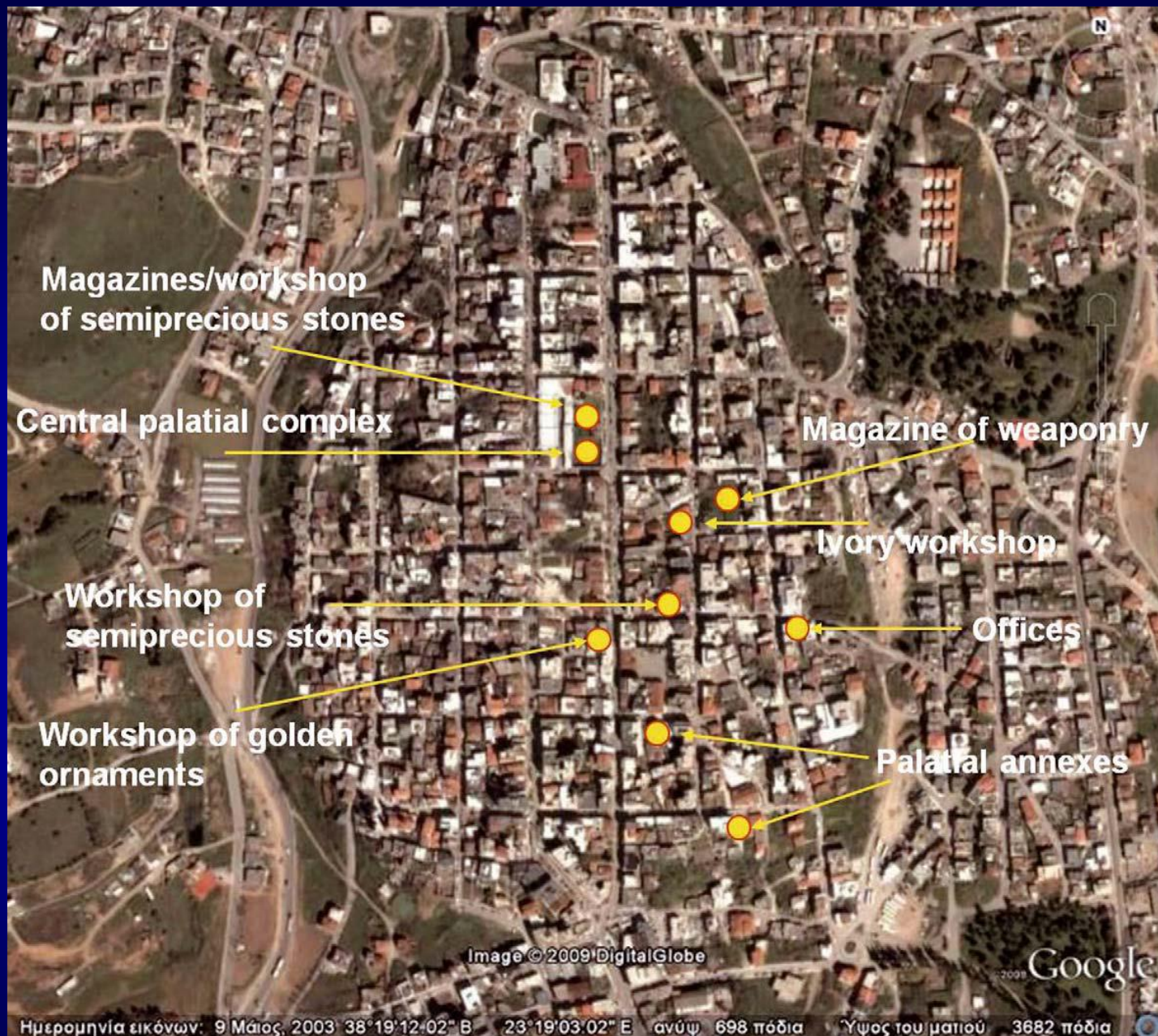
- N. 3 - Soteriou Dougekou (1970-71) on the top of the hill
- N. 4-6 - Loukou (1980), Pavloyiannopoulou (1963-64 and 1994-95) and Pelopidou street (1993-95) on the higher eastern slopes,
- N. 7 - Christodoulou (1983) and Stamatis (1983-4) on the lowest eastern slopes, not far from the hypothetical location of the Homoloides Gate
- N. 8 - Kofini (2005), on the lowest south-eastern slopes, not far from the Elektra Gate.



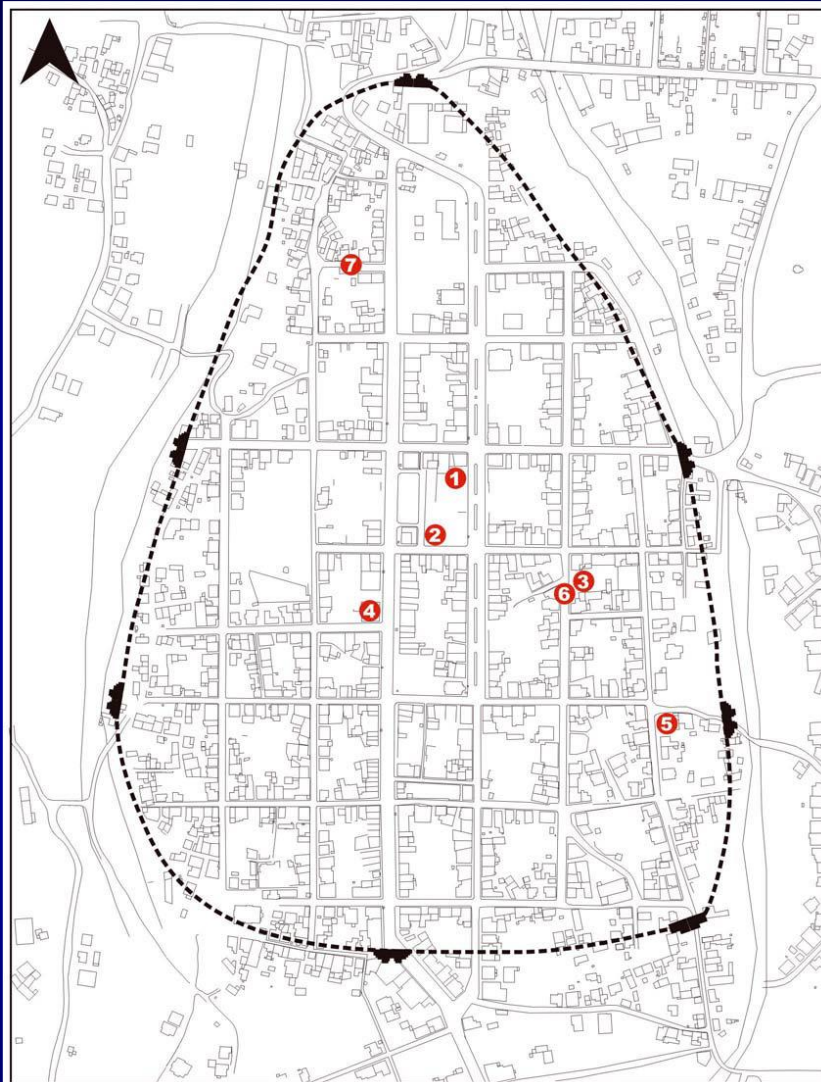
N.1 – House of Kadmos/Old Kadmeion

N. 2 – New Kadmeion

Tebe: ritrovamenti di strutture micenee



Tebe micenea: identificazione funzionale delle strutture principali (Aravantinos 2015)

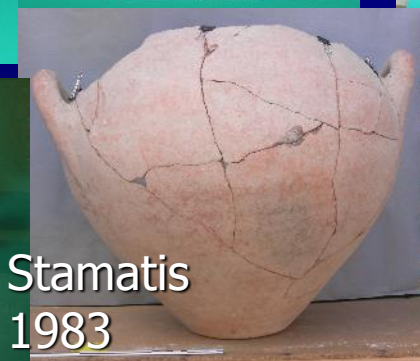
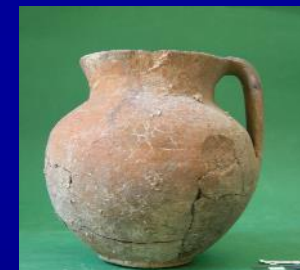


1. Mycenaean Palace, "House of Cadmos" (Inscribed stirrup jars)
2. Palace "Treasury" and "Room of Pithoi" (Sealings and Tablets)
3. "Arsenal" (Ug - tablets)
4. "Wool Workshop" (Of - tablets)

5. "Room of the Sealings" (Wu - sealings)
6. Pelopidou Str. - "Archives"
7. Cadmos Str. (X 432)

Tebe micenea: luoghi di ritrovamento di documenti in Lineare B. Sono molti siti diversi, alcuni coevi, indice di una notevole articolazione burocratica (Aravantinos 2015)

La maggior parte delle strutture rinvenute sono edifici legati all'organizzazione palaziale: uffici, magazzini e laboratori artigianali. Numerosi i lotti di tavolette rinvenuti: il più ricco è in Odòs Pelopidou. Si registrano spesso transizioni di derrate alimentari, e talvolta anche di oggetti in metallo, di pelli, di lana, etc.

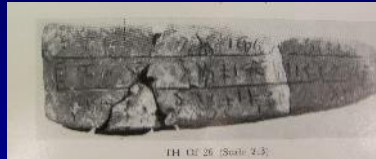


- Nei magazzini rinvenuti molte giare a staffa cretesi, pithoi, ceramica per bere e mangiare, elementi di armatura, armi, gioielli e avori



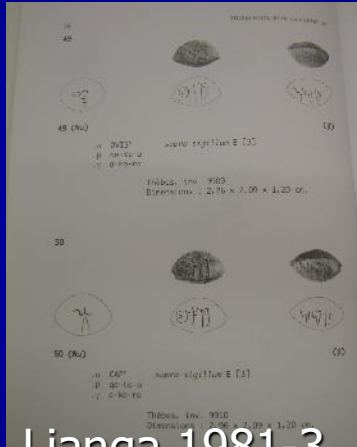
Loukou 1980

- Nei laboratori si lavorava l'avorio, il lapislazzuli e le alte pietre dure, l'oro e l'argento .



IH. Cf. 26 (Sott. 7-3)

Soteriou-Dougekou 1975



Lianga 1981-3



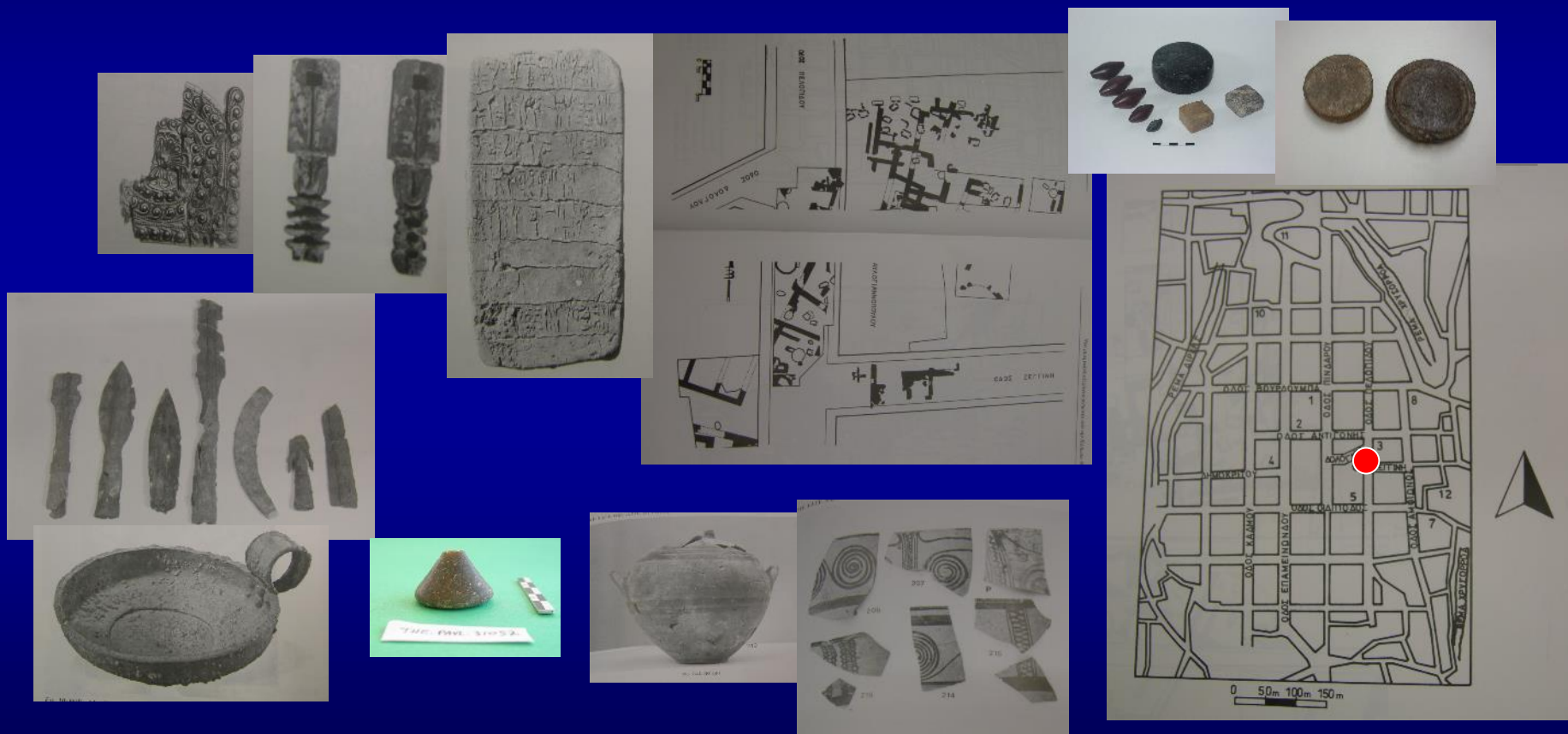
Pavloyiannopoulou 1963-

4 - "Armoury"

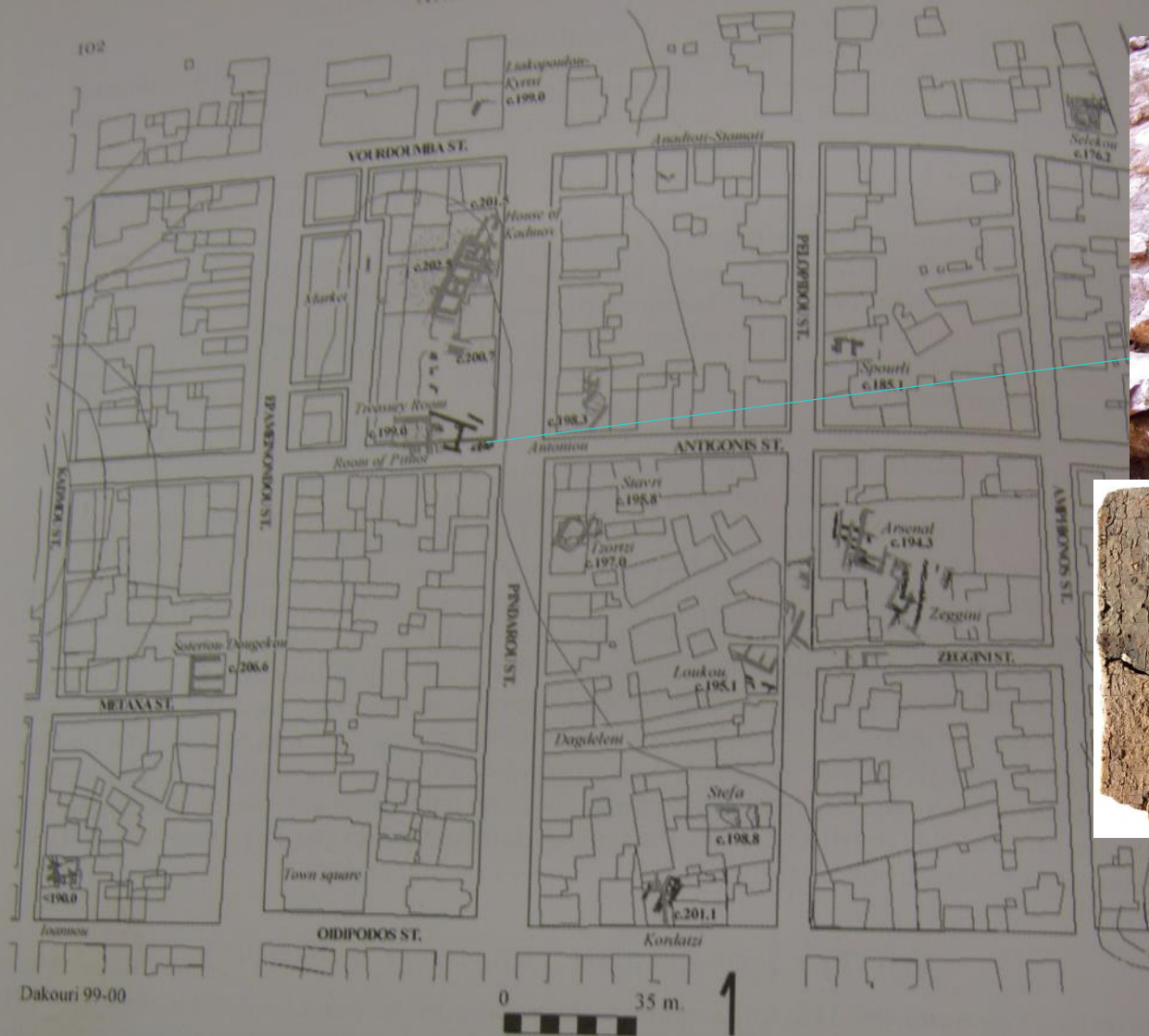


Stamatis 1981-3

La diffusione di uffici e magazzini su tutta la cittadella fa pensare alla presenza di molti «edifici intermedi» e a una spiccata articolazione burocratica.



Il cosiddetto «Arsenale»



Pithoi e tavolette dalla zona del «Tesoro» (Aravantinos 2015)

Scavi al centro della Kadmeia (Dakouri-Hild 2001)

FIG. 11. Preliminary plan of central Kadmeia (approximate elevations; published plans only, adapted from AAA, *A. Delt.*, *Arch. Eph.*, *Kadmeia I*, *TT II*, and Aravantinos 1999 (see n. 135); city plan adapted from D. Chatzidouros and V. Panaghakis, *Thebes: City Plans* (Athens, 1966), sheets 37-49, scale 1 : 500 (rev. P. Marangos and G. Spathis, 1977).

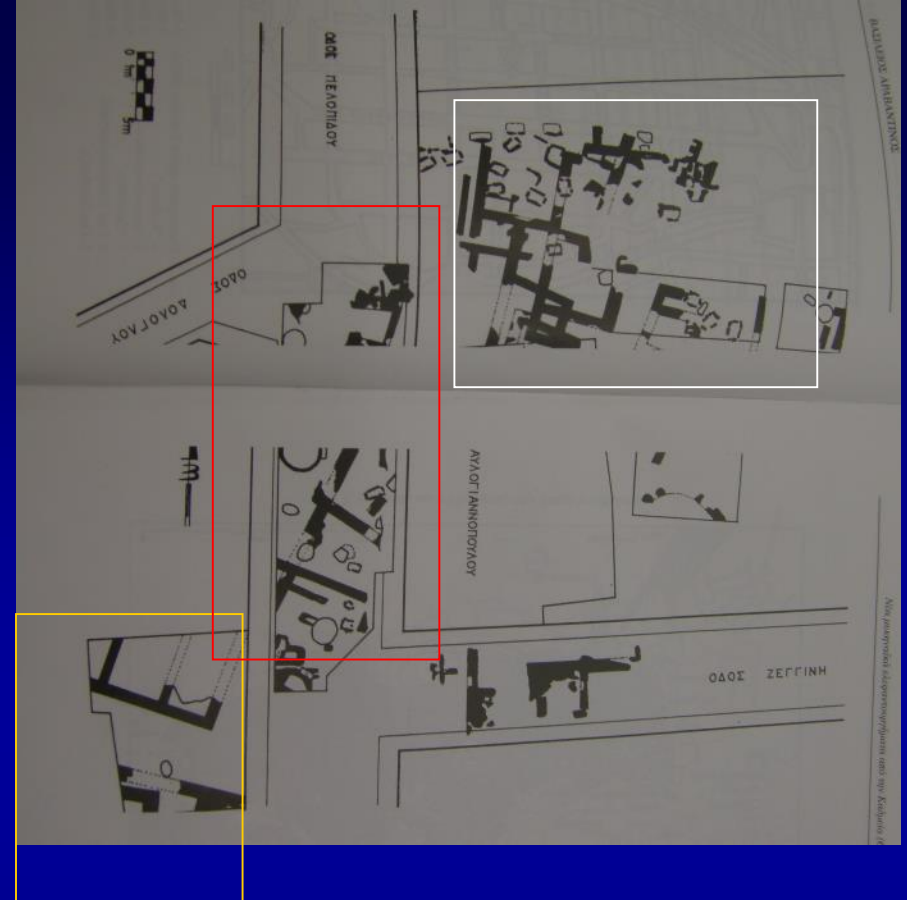
Tebe, TEIIIIB:

Arsenale (armi e altri bronzi,
avori, tavolette LinB)

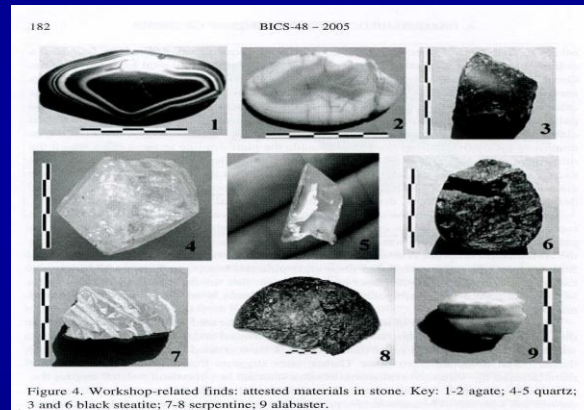
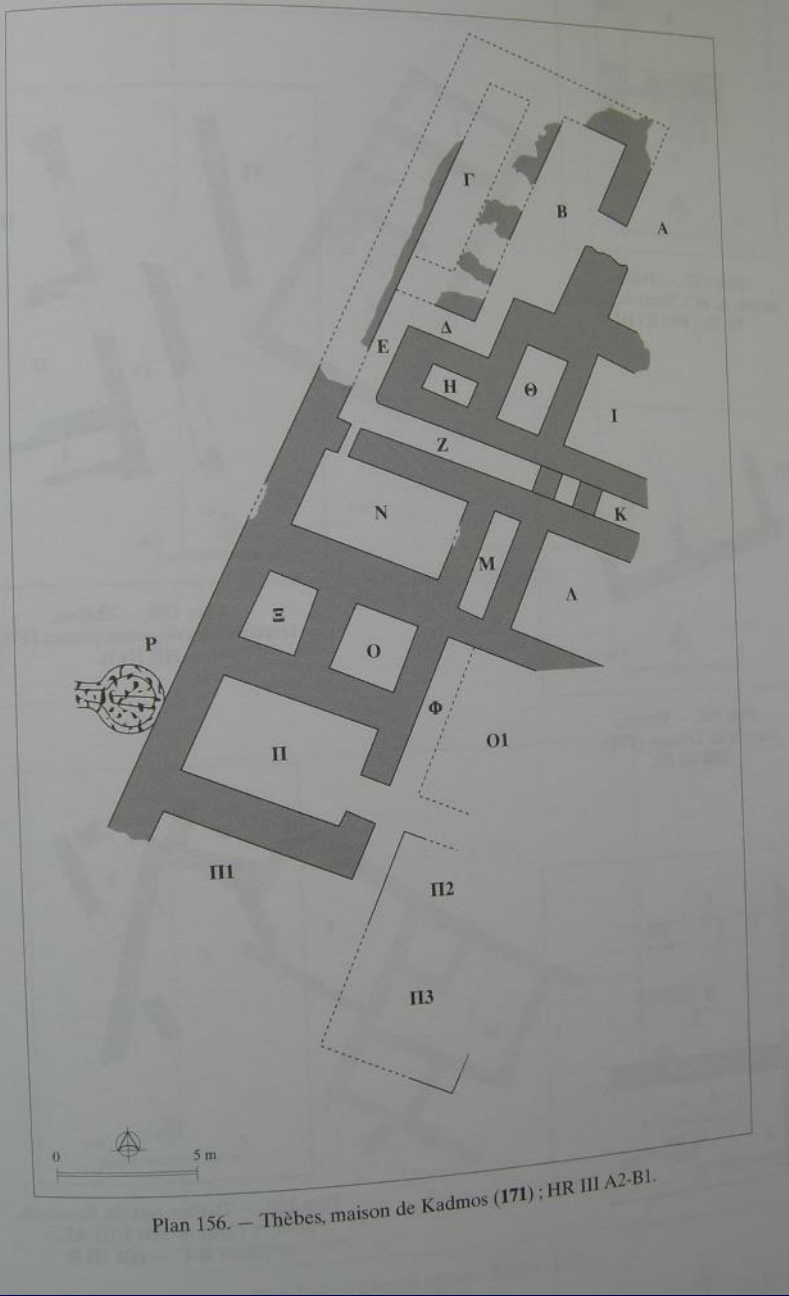
Od. Pelopidou (con deposito
di Tavolette Lineare B)

Laboratorio degli Avori (resti
di lavorazione avorio su
larga scala)

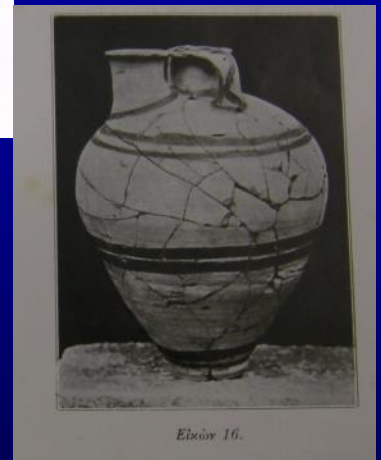
Sono tutti edifici
probabilmente connessi: un
nucleo di edifici "intermedi"?



HOUSE OF KADMOS. Il più antico complesso di carattere palaziale di Tebe. Conteneva più di 80 anfore a staffa cretesi, e molta ceramica di vario tipo. Trovati inoltre molti reperti relativi alla lavorazione delle pietre dure e di gioielli

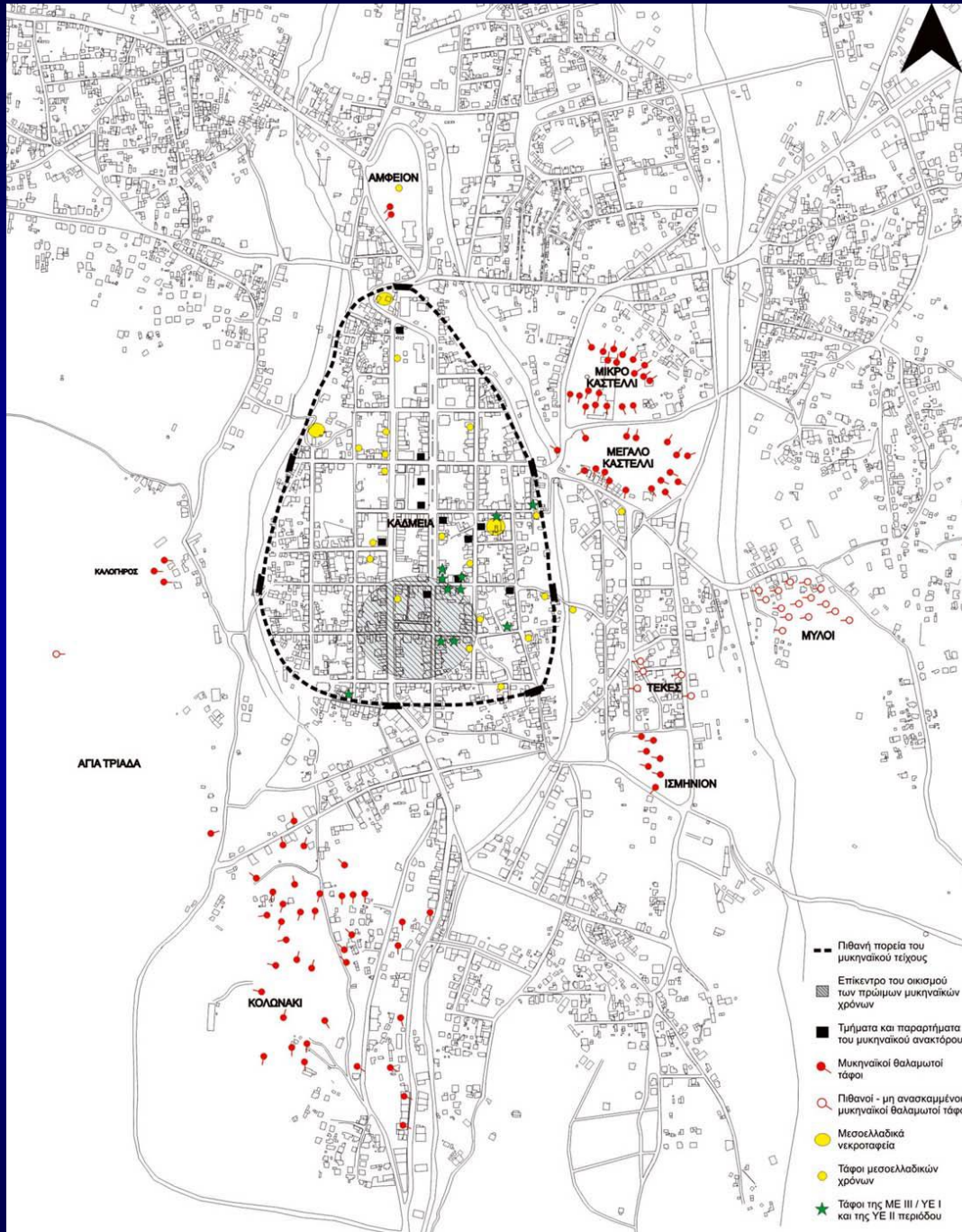


Dakouri
2005



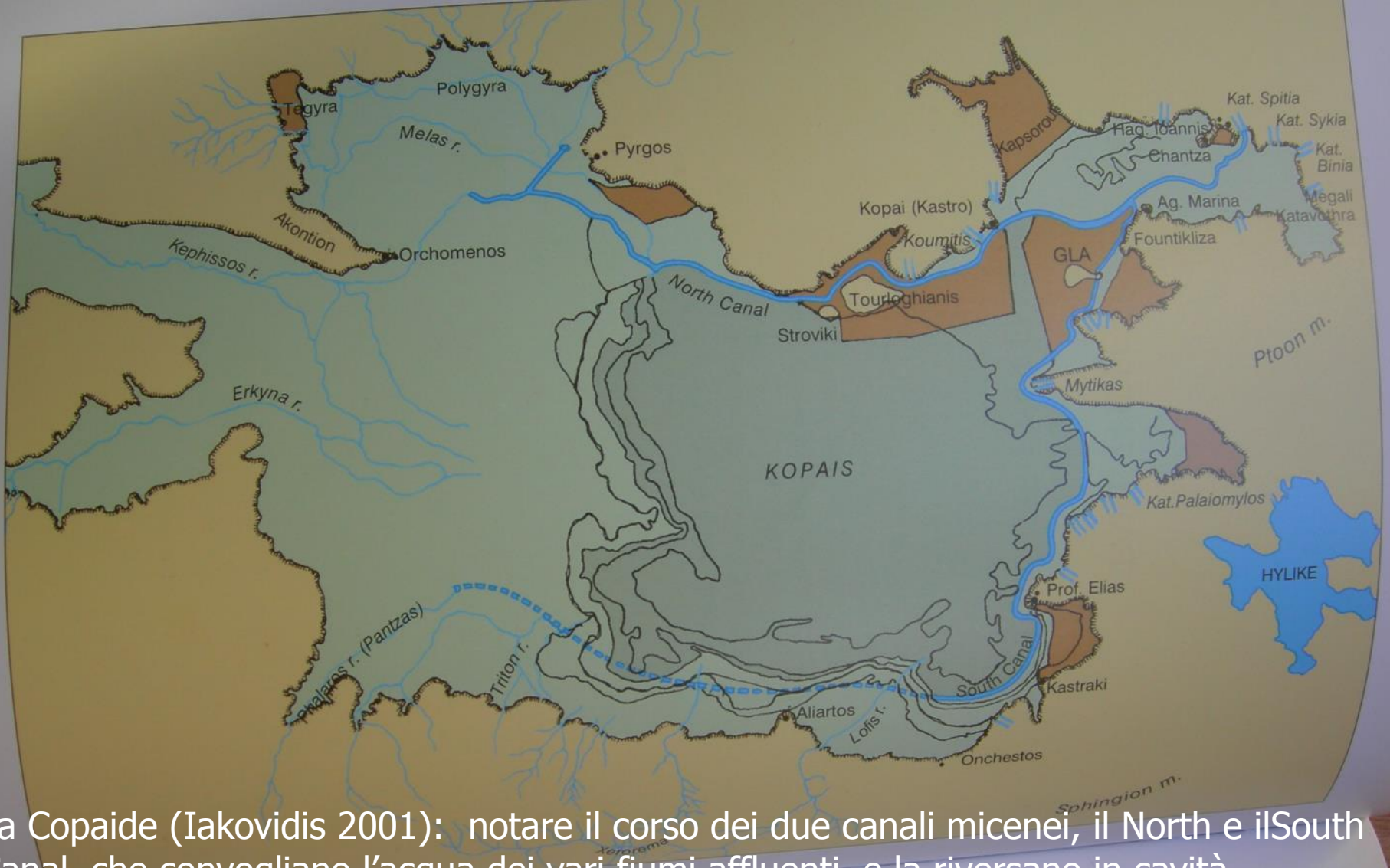
Keramopoulos 1908

Tebe, House of Kadmos, TEIIIA2-B1 (Darcque 2005, cf anche Dakouri-Hild 2001)

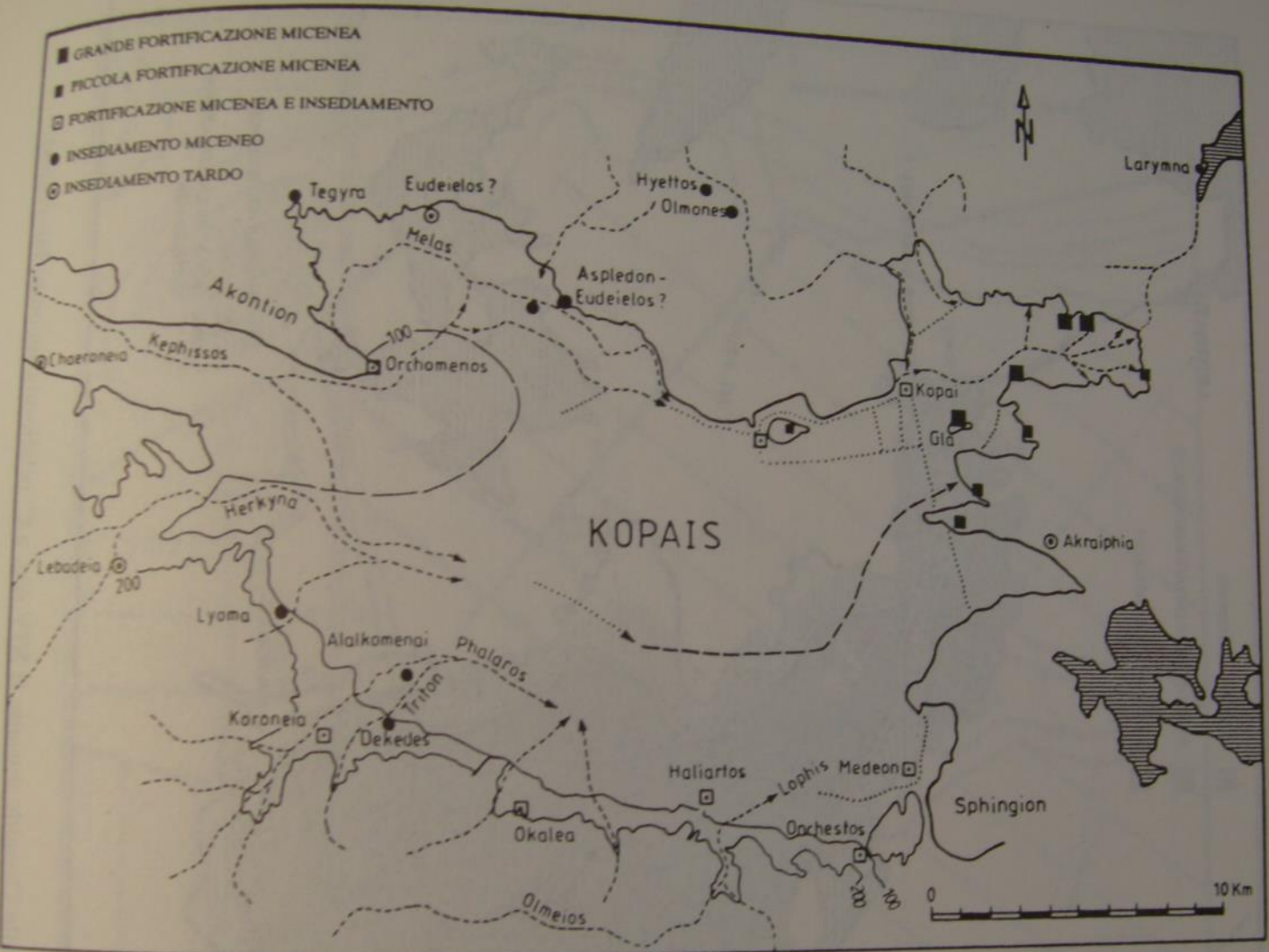


Tebe, necropoli di tombe a camera micenee fuori dalla città (Aravantinos 2015)

- LA COPAIDE E GLA



La Copeide (Iakovidis 2001): notare il corso dei due canali micenei, il North e il South Canal, che convogliano l'acqua dei vari fiumi affluenti, e la riversano in cavità sotterranee (katavòthrai) verso Est. Gla si trova vicina al punto in cui i dykes della canalizzazione micenea convergevano nel canale artificiale e negli sbocchi naturali (kathavotrai) che portavano le acque nei vicini laghi di Hylike e Paralimni e al mare a Larymna. Sarebbe il punto chiave di tutto il sistema.



Insegiamenti nella Copaide (Marazzi 1994, rielaborato da Knauss et alii 1984)



Copaide, kathavòtrai



Grande Katavòthra
(Megàli Katavòthra)

Lake Kopais. Mycenaean Canal System

(mainly after Knauss et al.)



Hope-Simpson – Hagel 2006: identificare dighe che isolano i terreni periferici drenati dalla bonifica dal resto della pianura (“polder”)

MAP OF LAKE

(with interpretations)



Fig 11

OF LAKE KOPAIS

(with interpretations)

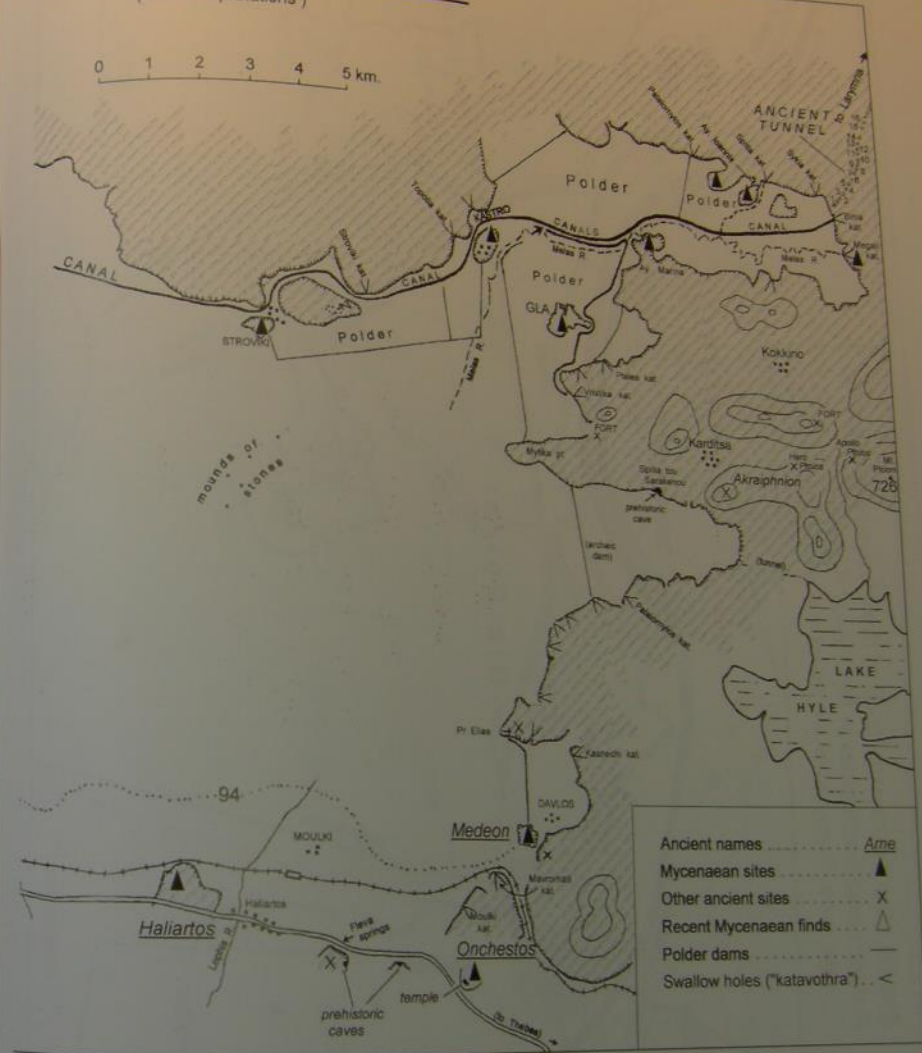
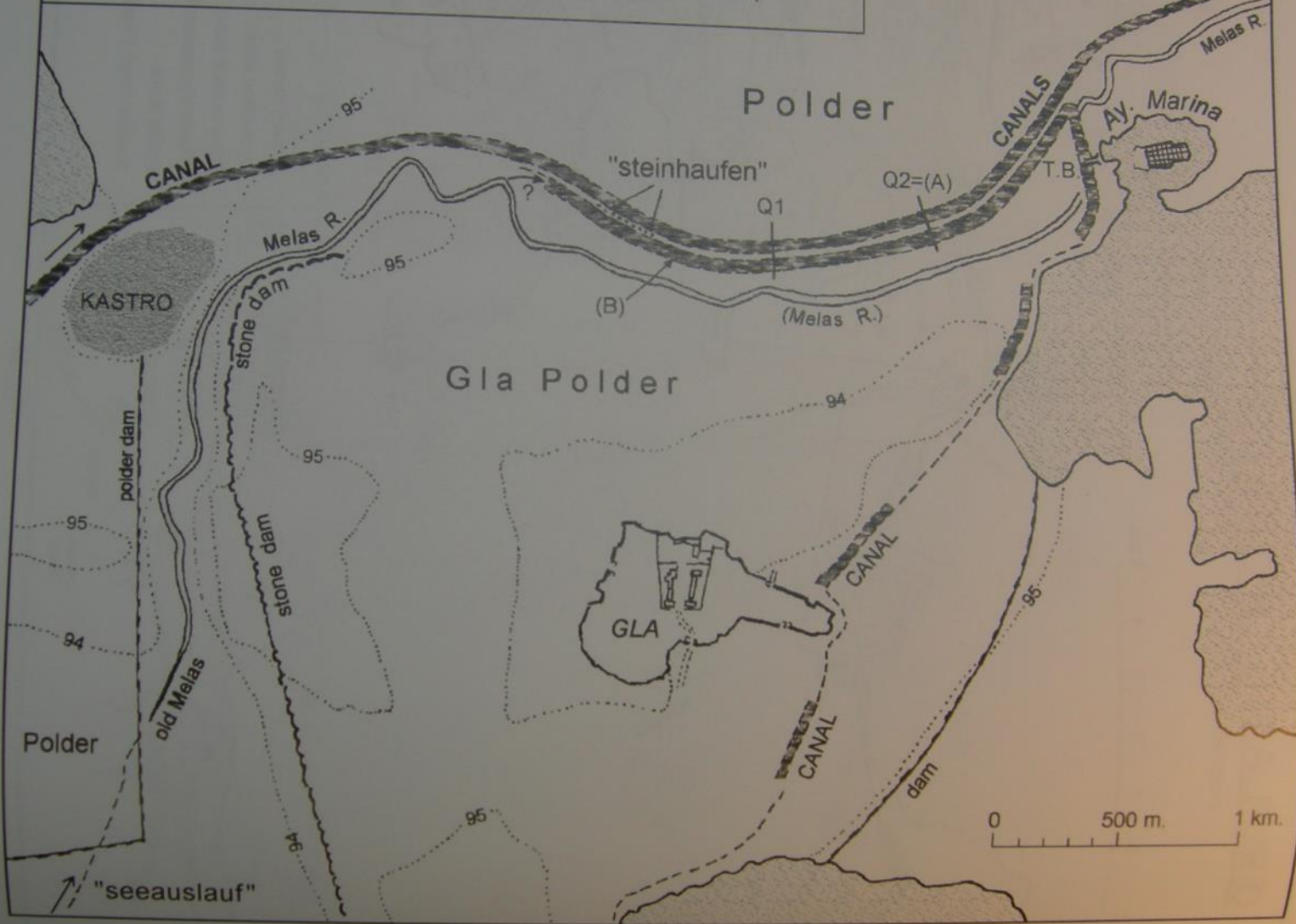


Fig 11

- Ancient names Arne
- Mycenaean sites ▲
- Other ancient sites X
- Recent Mycenaean finds △
- Polder dams —
- Swallow holes ("katavothra") <

Sketch Map (reconstruction) of the Mycenaean Canals, Polders and Fortresses in Northeast Kopais

(after Noack, Kenny, Lauffer and Knauss et al., with adjustments)



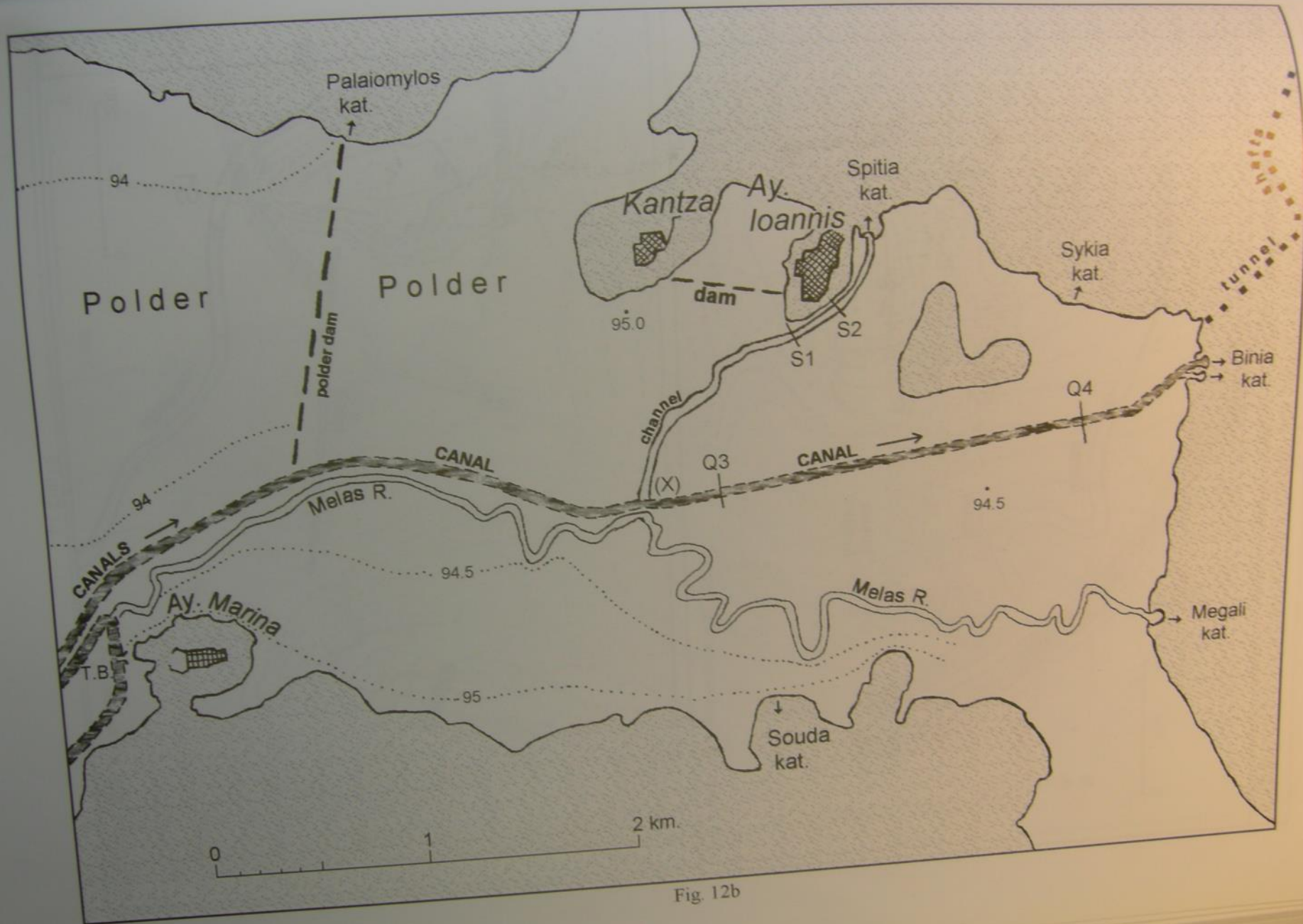
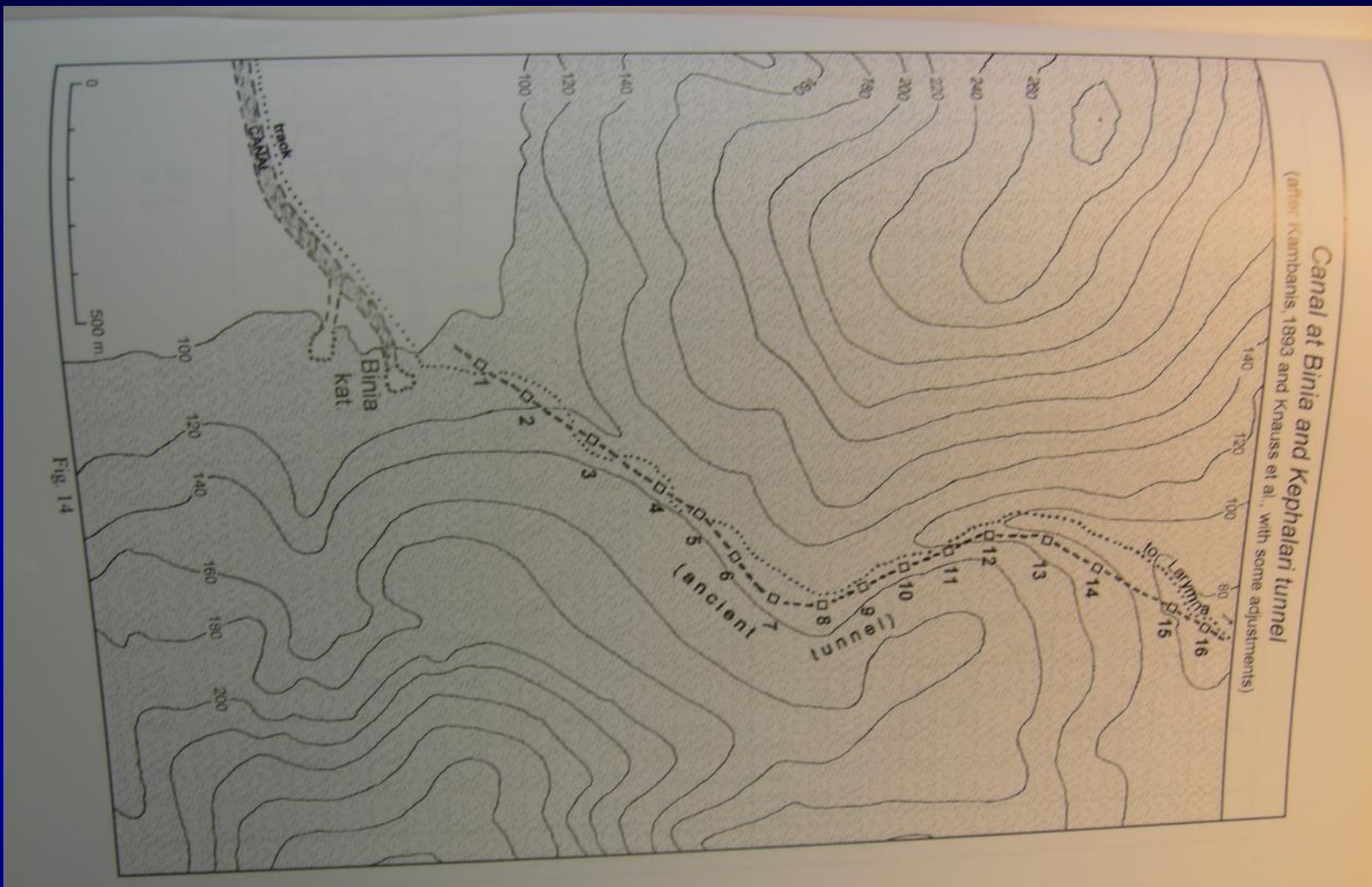


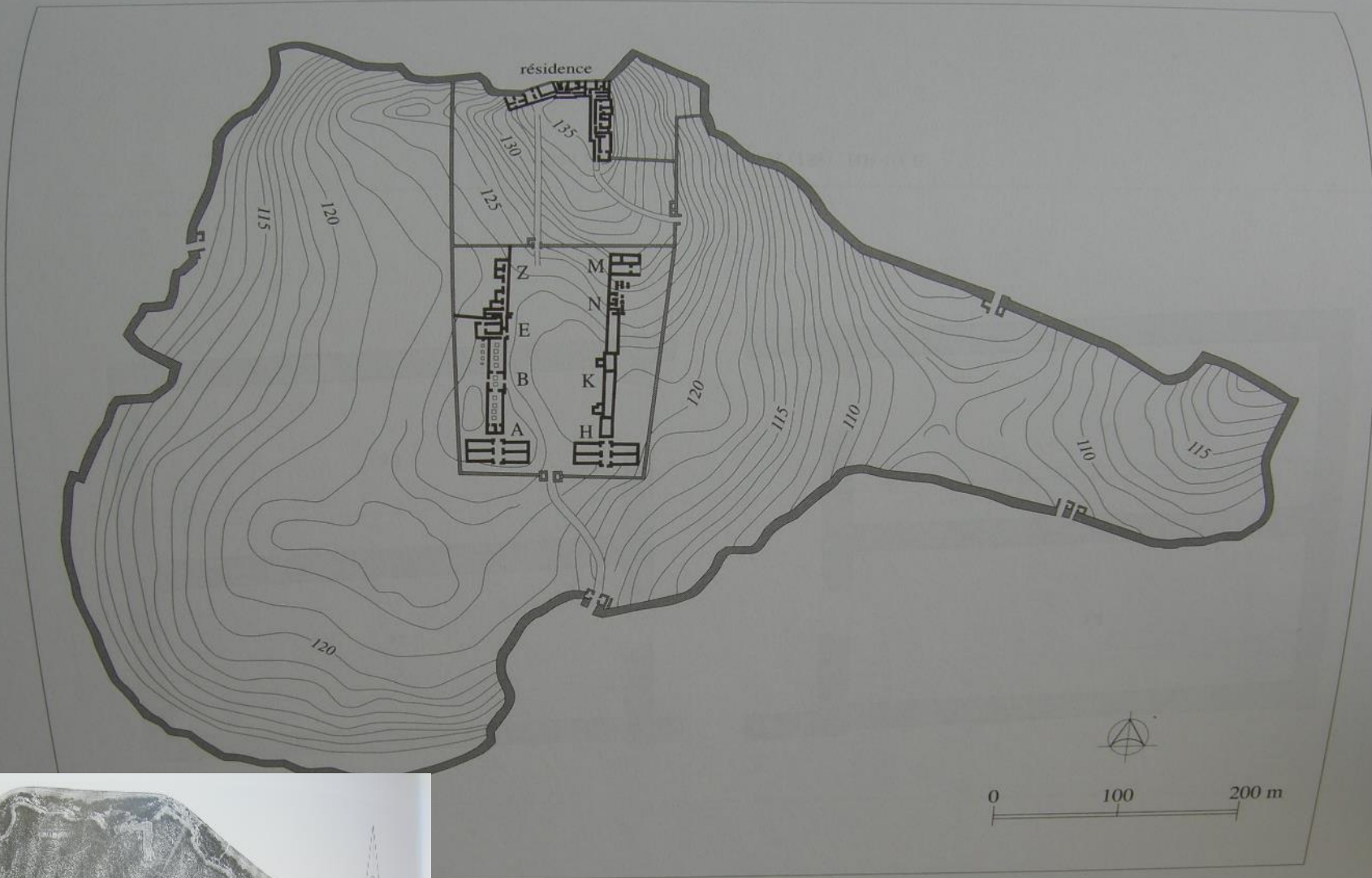
Fig. 12b



Hope-Simpson – Hagel 2006: ATTENZIONE! IL TUNNEL KEPHALARI E' DI ETA' STORICA ENON COMPLETO, NON HA NULLA ACHE FARE CON BONIFICA MICENEA



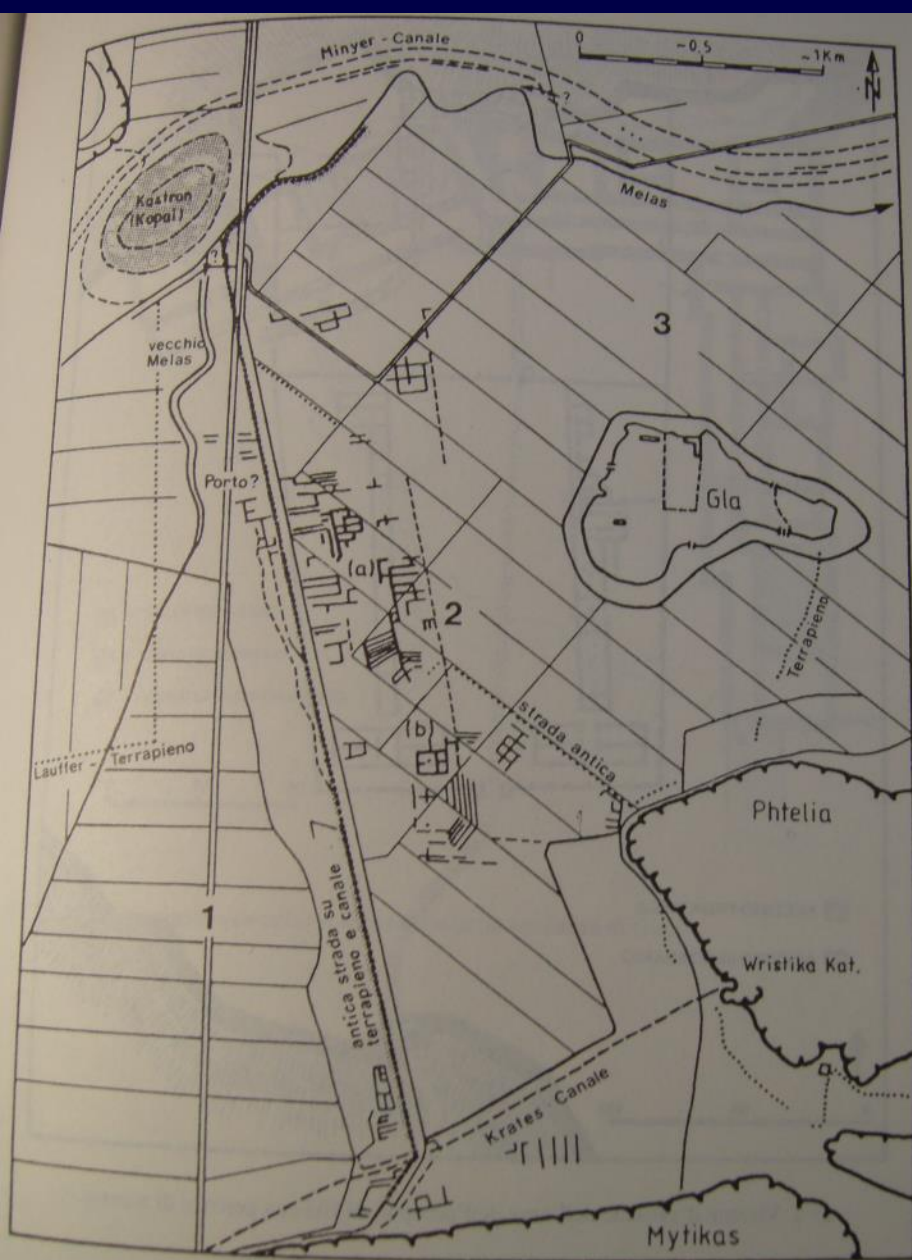
Plate 14a. Gla from Ayia Marina (1959)



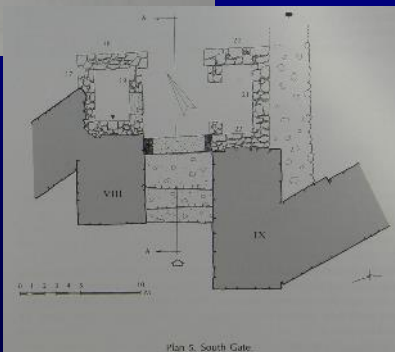
Plan 142. — Glà, plan d'ensemble (1/5000).



Glà (Glas), Beozia, pianta generale (Darcque 2005) e veduta aerea (Iakovidis 2001)

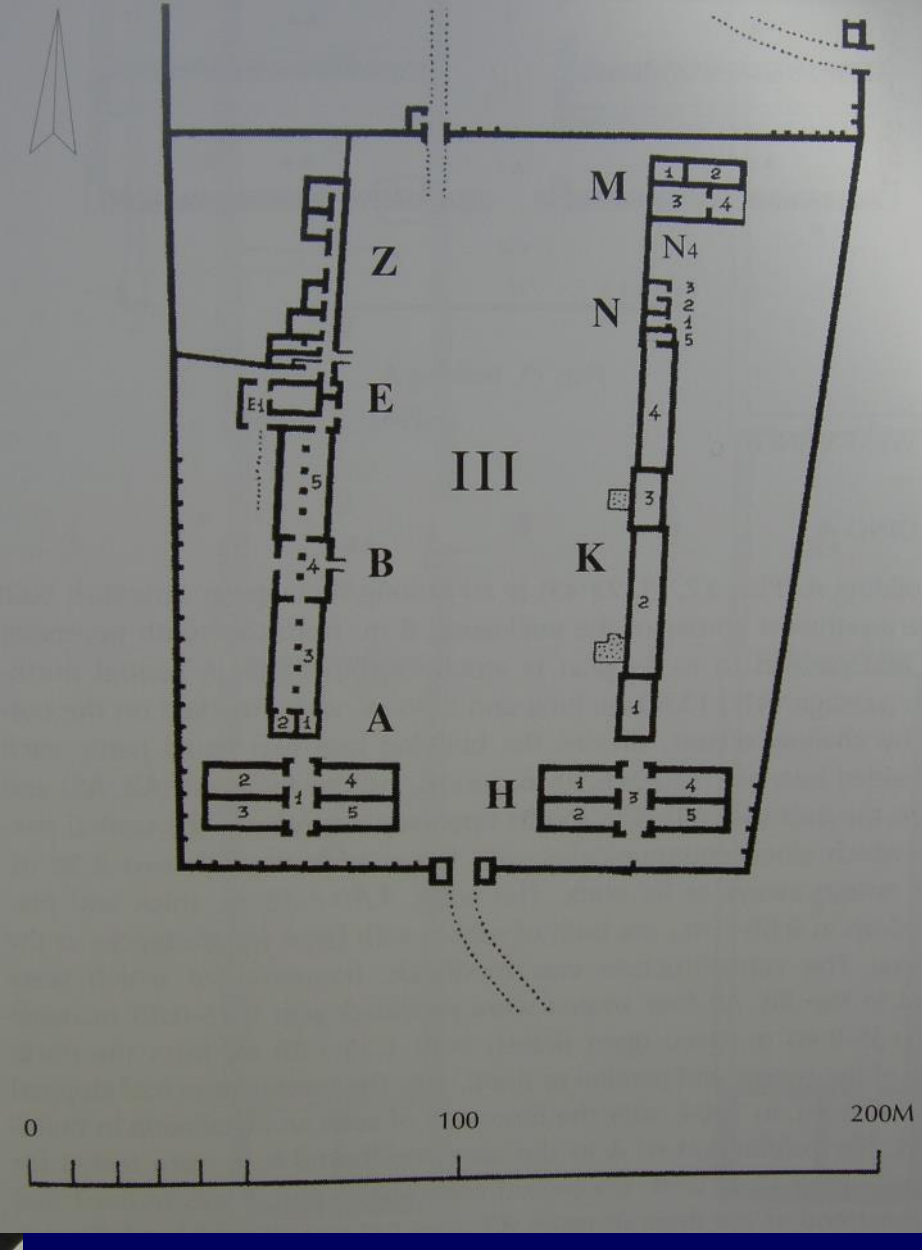
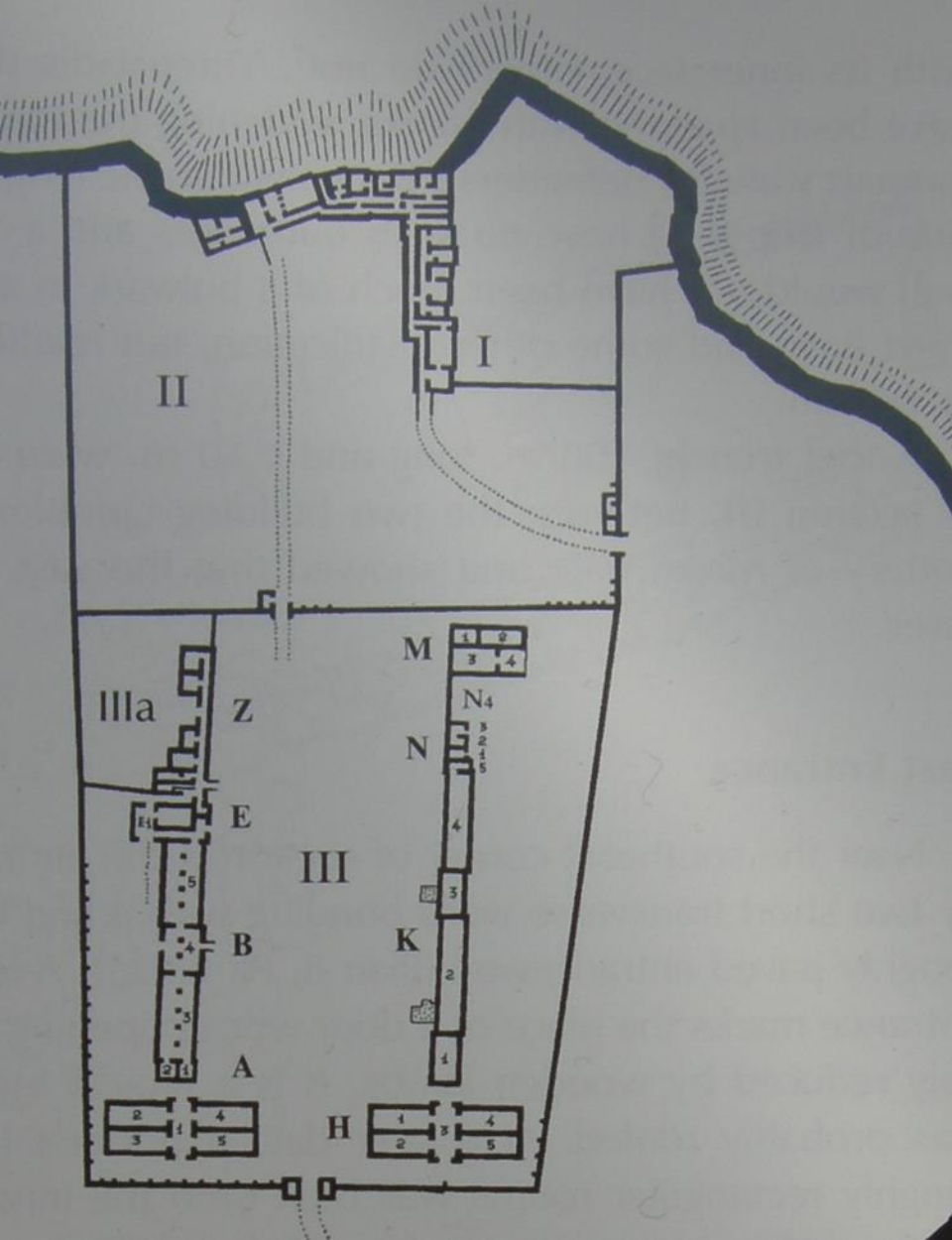


12. Area dell'acropoli di Gla con indicazione dei resti insediamentali e delle opere di drenaggio nelle sue immediate vicinanze (elaborata da Knauss et al. 1984).



Plan 5. South Gate.

Glas, pianta generale: notare i nomi delle porte (N, S, SE, W) (Iakovidis 2001)



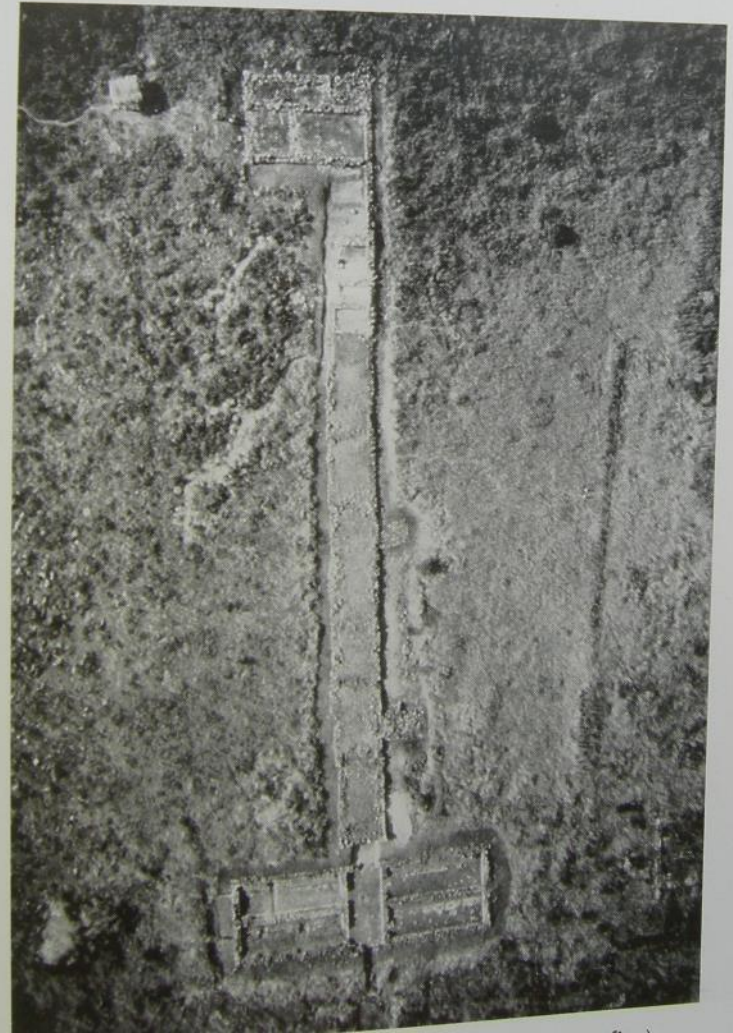
Glas, strutture dentro la recinzione interna (Iakovidis 2001)

Glas, Building B (Iakovidis 2001)



44. Building B from N.

Ala Est (Iakovidis 2001)



95. Room H4, drain, slip on jar.

94. Room H4, drain, inscribed stirrup jar.

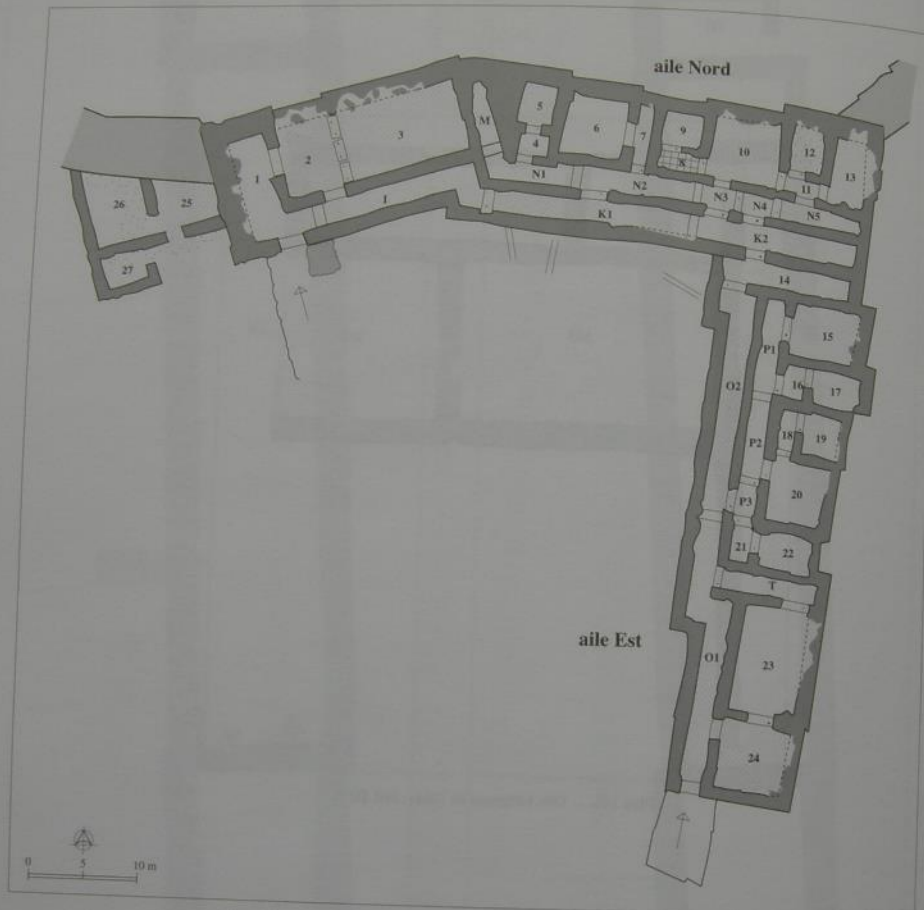
Vano H 4, anfore a
staffa da trasporto,
una iscritta

(Iakovidis 2001)

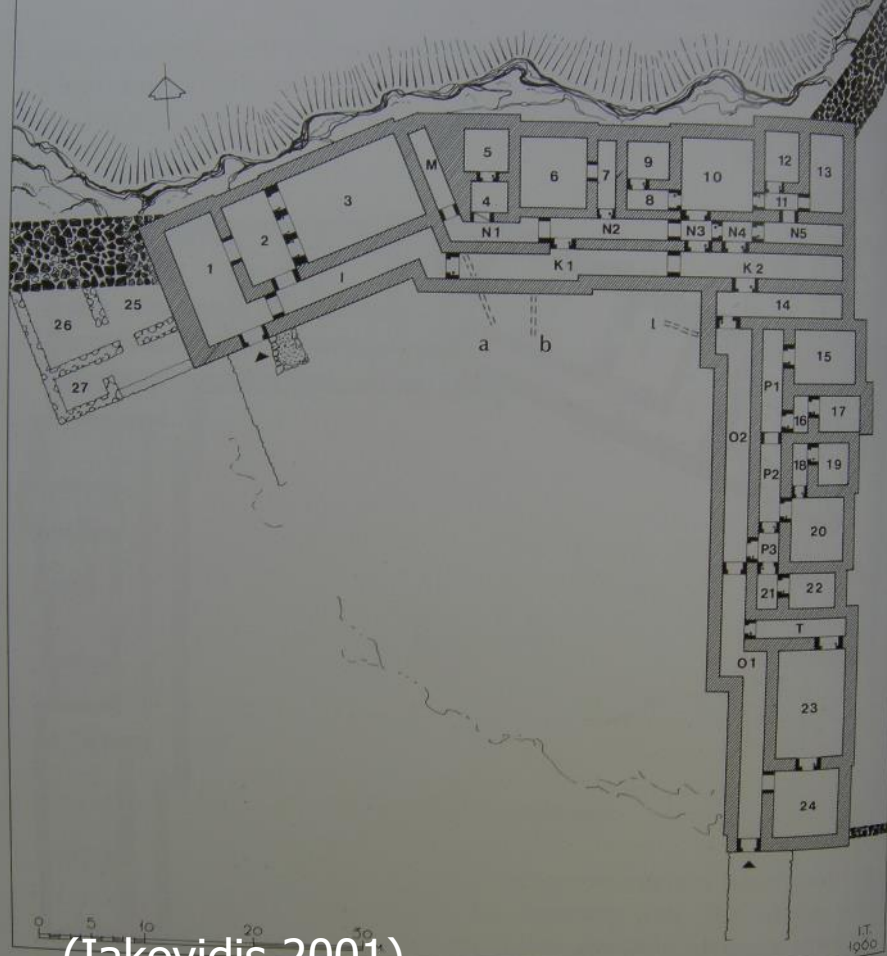


East of room N1, dolphins, tentative reconstruction.

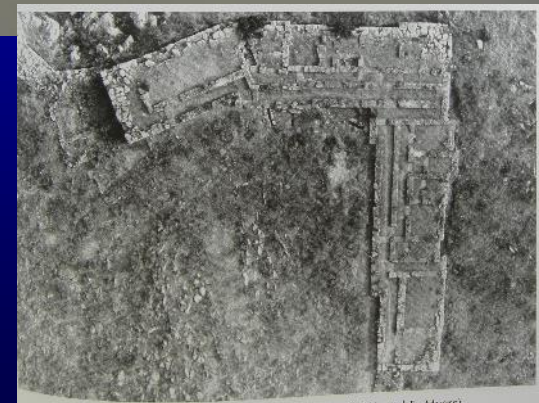
Glas, vano N1, affresco (ricostruzione) (Iakovidis 2001)



Plan 150a. — Gla, Résidence (165), plan d'ensemble ; HR III B (1/500).



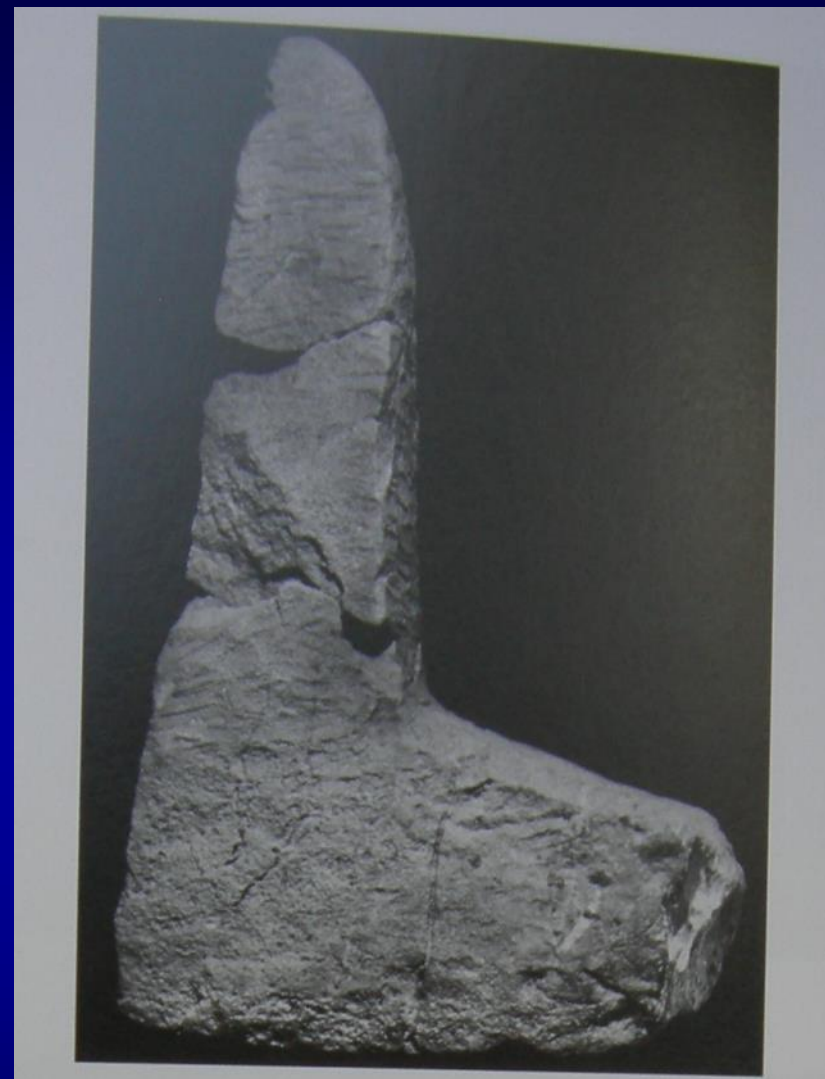
(Iakovidis 2001)



Gla, il "Mèlathron" (Darcque 2005)

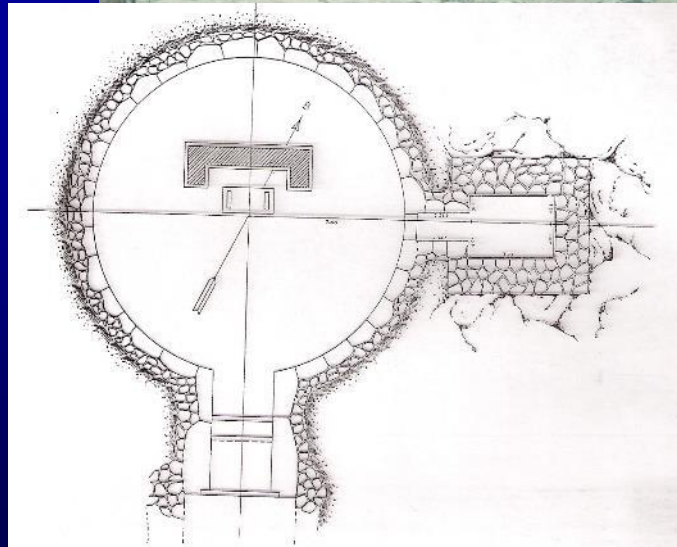
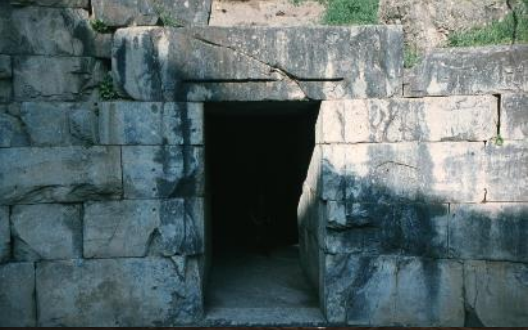


165. Bronze pivot shoes from east wing of melathron.



Mèlathron: cardini in bronzo, frammento di
"corna di consacrazione"

- ORCHOMENOS



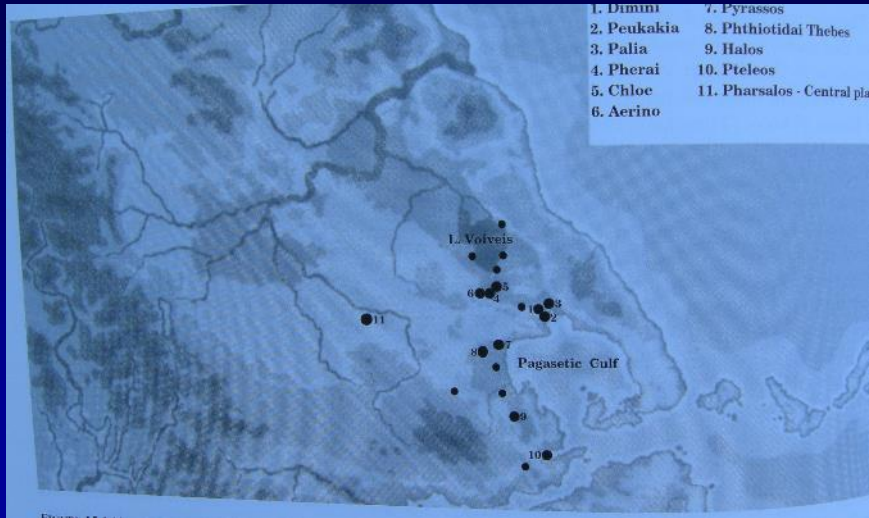
I. Tholos d'Orchomène : plan reconstitué par A. K. Orlandos.



Orchomenòs, tholos
detta "il tesoro di
Minyas"

- TESSAGLIA, DIMÌNI

Iòikos/Dimini, Tessaglia



Adrimi – Sismani 2007



- Nel mito, è legato alle imprese di Giàsone.
- Zona ricca di testimonianze neolitiche (Sèsklo, Dimini)
- Gli scavi dell'insediamento miceneo, che fa parte di un sistema insediativo complesso, illustrano una realtà "semiperiferica" e diversa da quella della Grecia meridionale

- CERAMICA MICENEA (SKETCH)



Fig. 5.14 LM II-III A₁ pottery types.
1-4 LM II cup, goblet, jug, ogival bowl. 5-7 LM III A₁ goblet, cups. Scale 1:4.

Ceramica "micenea": TMII-III A₁
(in alto), TEIIB-III A₁ (in basso)

Dickinson 1994

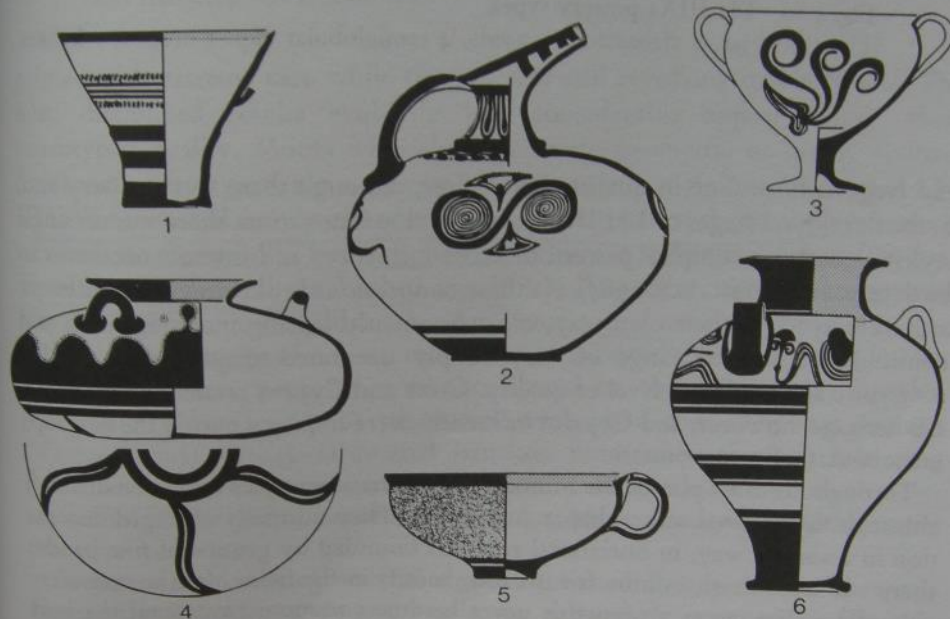


Fig. 5.15 LH IIB-III A₁ pottery types.
1-4 LH IIB Vapheio cup, ewer, 'Ephyraean goblet', alabastron. 5, 6 III A₁ semiglobular cup, piriform jar. Scale 1:6, except 1, 5 (1:4).

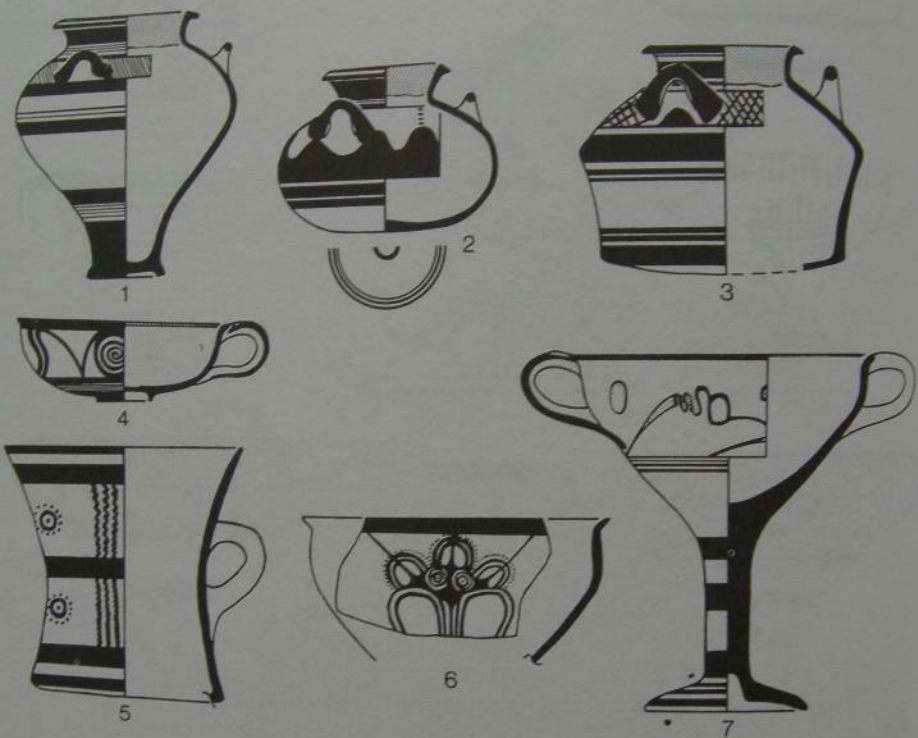


Fig. 5.16 LH IIIA₂ pottery types.
 1 piriform jar. 2 alabastron. 3 pyxis. 4 semiglobular cup. 5 mug. 6, 7 kylikes.

TEIIIA2

TEIIIB

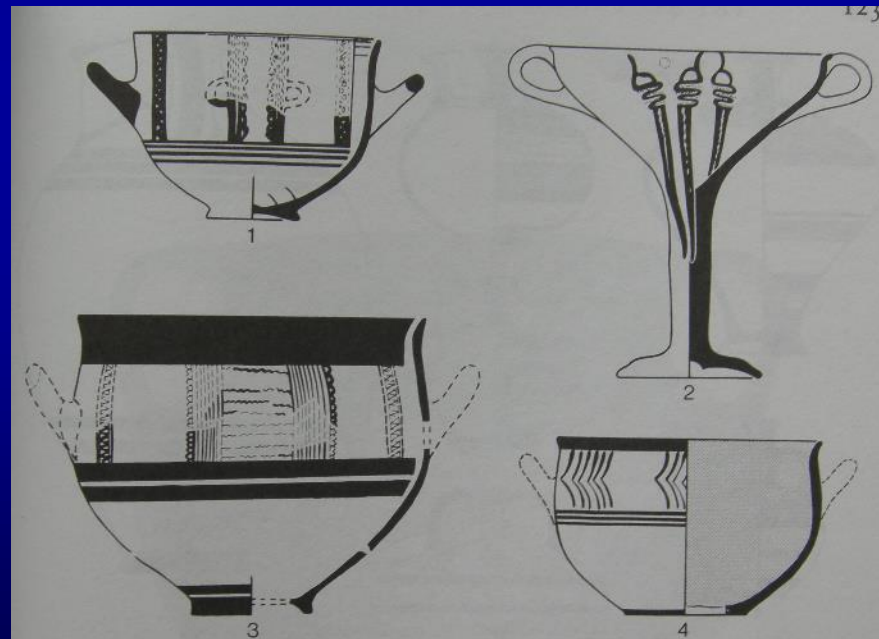


Fig. 5.17 LH IIIB and LM IIIB open pottery types.
 1, 2 LH IIIB₁ deep bowl, 'Zygouries kylix'. 3 LH IIIB₂ Type B deep bowl. 4 LM IIIB deep bowl. Scale 1:4.

Anfore a staffa
fini e da
trasporto,
TEIIIA2-B

(Dickinson
1995)

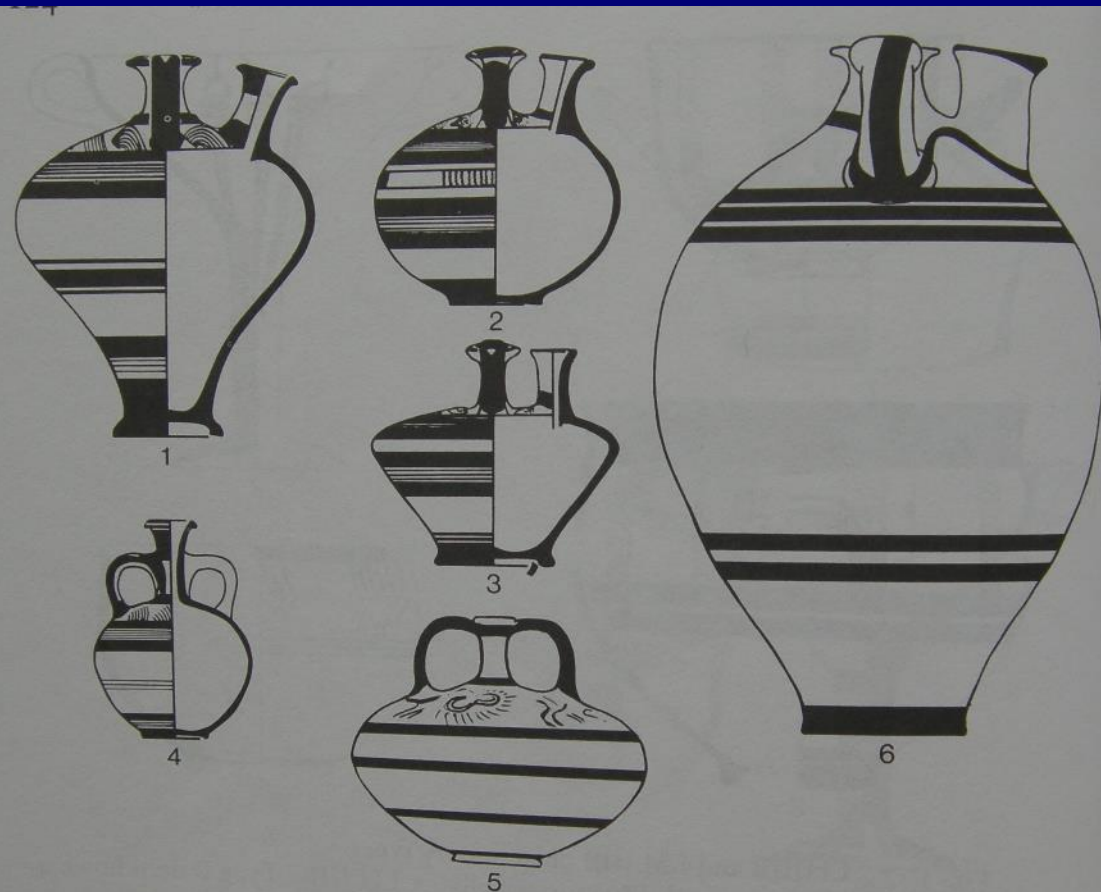


Fig. 5.18 Probable olive oil container types.
1, 2 LH IIIA2 piriform and globular stirrup jars. 3 LH IIIB1 squat stirrup jar. 4
LH IIIA2 flask. 5 LM IIIB stirrup jar. 6 LM IIIA2-B storage stirrup jar. Scale
1:4, except 6 (1:6).